



**TRIBUNALE DI PALERMO
IVa SEZIONE COLLEGALE**

DOTTORE FONTANA MARIO Presidente
DOTTORESSA MAZZARA WILMA Giudice a latere
DOTTORESSA TESORIERE ANNALISA Giudice a latere

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 113

PROCEDIMENTO PENALE N. 1760/08 R.G.

A CARICO DI: MORI MARIO + 1

UDIENZA DEL 02/02/2010

Esito: Rinvio al 08/02/2010

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

CONTINUAZIONE ESAME DEL TESTE CIANCIMINO MASSIMO.	3
ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO – DOTT. DI MATTEO	4
ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO – DOTT. INGROIA	53

TRIBUNALE DI PALERMO - IVa SEZIONE COLLEGIALE

Procedimento penale n. 1760/08 Udienza del 02/02/2010

DOTTORE FONTANA MARIO Presidente
DOTTORESSA MAZZARA WILMA Giudice a latere
DOTTORESSA TESORIERE ANNALISA Giudice a
latere

DOTTORE DI MATTEO ANTONINO - DOTTORE INGROIA
Pubblico Ministero

GULLOTTI SILVANA Ass. d'Udienza
DI GANCI DANIELA Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - MORI MARIO + 1 -

CONTINUAZIONE ESAME DEL TESTE CIANCIMINO MASSIMO.

PRESIDENTE : - Allora signora chiami il processo.

CANCELIERE : - Si. MARIO MORI, libero, presente; OBINO MAURO,
libero, assente, avvocato PIETRO MILIO, presente in
aula, e avvocato ENZO MUSCO, assente.

PRESIDENTE : - Volevo integrare il verbale di ieri perché
nell'indice dei documenti, che ha prodotto la difesa
ieri, non ci sono una serie di decreto di
perquisizione, i verbali di perquisizione e di
sequestro, che poi alla fine, se si ricorda avvocato,
aveva trovato e ci ha portato, però non e' stato dato
atto nel verbale, quindi volevo integrare la... Allora
il Presidente dispone che venga dato atto che nella
udienza dell' 1 febbraio 2010 la difesa degli imputati
ha integrato la produzione di cui all'apposito indice,
allegando i verbali di perquisizione a carico di MASSIMO
CIANCIMINO e di perquisizione e di sequestro a carico
di MASSIMO CIANCIMINO. Il P. M. ha qualche, mi pare che

non aveva nulla da osservare. Il P. M. nulla osserva, il tribunale dispone formalmente l'acquisizione dei suddetti documenti. Possiamo introdurre CIANCIMINO. Buongiorno. E allora diamo atto che si riprende l'esame di MASSIMO CIANCIMINO, prego.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Buongiorno Presidente, buongiorno Procuratore.

ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO – DOTT. DI MATTEO

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Posso Presidente? Grazie. Allora buongiorno signor CIANCIMINO.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Buongiorno.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ieri avevamo terminato l'esame essendo giunti come riferimento cronologico a quello che accadde dopo il 29 giugno del 1992, e quindi dopo che a suo padre pervenne quella... lettere contenente delle richieste da parte di SALVATORE RIINA. Le volevo intanto chiedere se si ricorda qualche particolare reazione e qualche particolare commento di suo padre, VITO CIANCIMINO, all'apprendimento della notizia della strage di via D'Amelio, dell'uccisione del dottore PAOLO BORSELLINO.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì. Allora mi ricordo esattamente in quanto era una domenica, eravamo a Roma tutti e due, mio padre ebbe modo di chiamarmi, di rientrare a casa che mi doveva parlare, mi fece vedere la notizia, alcuni filmati che davano in televisione. Il primo commento, un po' amaro, un pò triste, che fece che si sentiva, anche se indirettamente, responsabile di quello era stato appunto... l'ennesima strage che stavamo insieme guardando per televisione. Questo commento dettato dal fatto che secondo lui aprire questo dialogo, o il tentativo, perché chiamiamo tentativo di aprire questo dialogo con RIINA da parte delle Istituzioni, era come la sua analisi precedente, quella che avevo anche fatto cenno nell'udienza di ieri, era stata come

innescare, dare un valore aggiunto a quella che era la politica stragista, la politica, insomma l'azione stragista di Cosa Nostra. Per cui dice: "in fondo se questo e' capitato e' anche colpa nostra", il commento fu questo, dice, triste, "ma mi sento anche in colpa io per quello che sta succedendo"

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi questo e' un commento che le prospetta subito?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Subito, si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Fa riferimento subito a questo, a questa connessione da lui ritenuta con... il tentativo di dialogo con le Istituzioni e SALVATORE RIINA.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Alla apertura di questo famoso canale preferenziale, che e' il canale per potere giungere tramite diciamo.. le istituzioni, diciamo tramite lui e i vertici di cosa nostra per potere porre un freno a quella che era l'azione stragista, che mio padre aveva definito fin dall'inizio imprudente, sia per il tipo di approccio che, definiva attuato in quel momento in un soggetto come RIINA, qualcosa se ne accreditasse quella che ne era stata appunto la sua azione in quel momento, e sia per l'elemento RIINA che mio padre non faceva per niente il soggetto recepibile di questo tipo di soluzioni.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma in relazione a questi fatti del 92, della figura del protagonismo comunque del dottore BORSELLINO suo padre gliene aveva mai parlato o gliene parlò successivamente? In relazione a questi fatti del 92, questa apertura di dialogo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, me ne parlò in un secondo momento, questo, lei mi ha chiesto il commento a caldo, ovviamente quello poi che e' stato il giudizio nel momento in cui si e' parlato di nuovo del 92, che sicuramente un soggetto come BORSELLINO, per quanto lui

lo conosceva poco perché in effetti i suoi contatti diciamo processuali, non altro che processuali erano per lo più avuti, erano stato sempre con il giudice istruttore dottore FALCONE. Conosceva un po' il temperamento di BORSELLINO; e diceva che sicuramente che se... se fosse venuto a sapere di questo tipo di dialogo, di questo tipo di tentativo di dialogo sicuramente non avrebbero trovato una persona diciamo molto predisposta ad avallare un simile percorso. Per cui anche per una serie di considerazioni che fece disse che... rimarcava il fatto di sentirsi il responsabile per avere se... per avere dato magari una accelerazione a quello che forse doveva essere magari fatto dopo o deciso in seguito.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quando... lei lo ha già detto ieri, ha parlato di incontri successivi alla strage di via D'Amelio tra i carabinieri, il Colonnello MORI e il Capitano DEDONNO e suo padre, conferma intanto questa circostanza? Sono avvenuti altri incontri tra i carabinieri e suo padre dopo il 19 luglio del 1992, dopo la strage di via D'Amelio?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, confermo. Più che altro ho prodotto anche documentazione, che ovviamente è sotto accertamento vostro, ma che ne attesta, perché... Tengo a precisare che tutto quello che dico è frutto di una documentazione che prima io produco o anticipo magari di produrre, dopodiché avviene...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì, ma intanto...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Confermo, confermo, sì. Per fine agosto del... fine agosto, il 25 agosto credo del... alchè io tornato un po' dalle vacanze, dalle ferie, mio padre mi dice di ricontattare il Capitano e il Colonnello MORI, e avviene questo incontro nell'appartamento di San Sebastianello a Roma.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi dopo il 19

luglio e fino al 25 agosto c'è un momento di stasi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, c'è un momento di stasi, di fatto nel momento in cui mio padre percepisce il suo... la sua sensazione iniziale, che il dialogo con questo personaggio non aveva senso, di fatto non aveva prodotto a niente, non aveva neanche prodotto l'interruzione momentanea in attesa di una risposta, in attesa di discutere diciamo il foglio che stavamo discutendo, che stavamo prendendo in analisi ieri, il famoso contropapello, volgarmente chiamato contropapello, le contro diciamo proposte da mio padre, fatte da mio padre per potere trovare un punto di intesa nell'analisi di quei famosi dodici punti, da lui definiti ritenuti irricevibili e impresentabili. Ovviamente alla... alla luce di quella che era stata la ennesima strage, la ennesima presa di posizione, diciamo l'affermazione di quello che era stato già l'intento manifestato in epoca già dell'omicidio dell'onorevole LIMA, quindi per cui non... non andare avanti la nuova politica sfragistica, quindi dare un attimo di tregua in attesa che si potesse giungere quanto meno a un... a una trattativa, a un minimo di trattativa. Ovviamente nel momento in cui si percepisce la ferocia, la determinazione di Cosa Nostra nell'agire nella strage di via D'Amelio, ovviamente mio padre reputa qualsiasi tipo di rapporto con questa persona interrotto, per di fatto dice fondamentalmente la mia perplessità iniziale, quella dopo fatta al momento in cui prende in esame il cosiddetto papello, che di fatto è un volere non trattare, il fatto di oggi non fa altro che afferma quello che era la sua sensazione, che con questi personaggi non si può trattare.

PRESIDENTE : - Se può parlare più diretto sul microfono, perché se lei si sposta, glielo possiamo spostare in maniera tale che non deve fare contorsionismi e ha il

microfono davanti la bocca, perché poi magari da là non si sente bene.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mi scusi avvocato MILIO, ci provo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quando riprendono gli incontri fra suo padre e i carabinieri e come viene organizzato questo nuovo, ulteriore incontro, successivo alla strage di via D'Amelio?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Stavo dicendo al rientro a quello che era stato un periodo minimo di vacanze in Agosto, intorno al 20, al 22 agosto mio padre mi dice di riprendere il contatto con i carabinieri, per cui telefono al Capitano DEDONNO e ne chiedo nuovo appuntamento tra il Capitano e il Colonnello MORI. L'incontro avviene nel nostro appartamento di Roma intorno a fine agosto, credo il 25, 26, adesso non... penso dovrebbe essere il 25, insomma c'e', ho prodotto un documento in tal senso. Questo incontro... si ritorna a quella che era la volontà iniziale di mio padre, più che altro non una trattativa con gente con cui, secondo lui, c'e' poco da trattare, ma insomma la cosiddetta fase della collaborazione, cioè potere giungere...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Prego, prego, continui.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Giungere alla cattura diciamo del regista di questo tipo di politica stragista di Cosa Nostra, per cui mettere fine, in una maniera o in un'altra, alla latitanza del... del PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Del?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Del RIINA, mi scusi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Cioè in che cosa, spieghi bene al Tribunale, se cambia e in che cosa cambia diciamo l'oggetto del dialogo tra prima del 19 luglio 92 e dopo il 19 luglio 92...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, per quanto...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Che cosa cambia, se cambia, anche la richiesta dei carabinieri.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, cambia totalmente, cambia totalmente, in quanto quella che viene chiamata la prima trattativa, che poi di fatto diciamo si trattò poco, così diciamo un tentativo di dialogo e' stata la... era quella di dare.. da una proposta iniziale delle Istituzioni di un... di possibili benefici verso quello che erano i familiari, e verso anche un atteggiamento un po', diciamo un po' morbido verso anche i superlatitanti, quindi per una resa... una consegna di loro stessi alle forze dell'ordine, si passa a una seconda fase che e' quella un poco più operativa, di fatto si, da quello appunto che doveva essere la resa dei latitanti si passa alla cattura, alla volontà di volere catturare SALVATORE RIINA. Ovviamente si parla di catturare SALVATORE RIINA e non si parla di catturare PROVENZANO in quanto gli stessi sono a conoscenza che l'interlocutore privilegiato di mio padre e' lo stesso PROVENZANO, per cui per giungere a questo scopo e' chiaro che mio padre doveva servirsi di questo ultimo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Suo esplicitò ai carabinieri che per giungere allo scopo, cattura RIINA, doveva servirsi di BERNARDO PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si. Anche perché mio padre non aveva contezza di quelle che erano realmente gli spostamenti di RIINA nell'ultimo periodo. Non ci scordiamo che mio padre si era libero, ma stavamo a Roma, non aveva contatti con lo stesso se non, anche come dimostrato, attraverso il CINA', per cui non aveva questo tipo di... di, non lo aveva mai avuto neanche per gli altri, ma insomma non aveva questo tipo di notizie da potere dare indicazioni così precise da potere mettere in un momento, perché non scordiamoci che tutto

questo, dottore DI MATTEO, avviene in un momento storico che non e' un momento facile, infatti io ho cercato anche di rappresentare quello che era il mio malessere iniziale anche con... con delle persone attente e preparati, quali erano... più che altro i miei interlocutore era il Capitano DEDONNO. Effettivamente muoversi, anche per me viaggiare, discutere questo tipo di situazioni in un 92 dove saltavano autostrade, dove saltavano quasi interi quartieri, sa questo tipo di operazione andava condotta con la massima cautela.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Certo. Questa e' una sua affermazione, che ha una logica stringente, però io la riporto ad una...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - A una domanda precisa, lei ha già dato una risposta precisa, però vorrei capire sulla base di quale elemento di conoscenza la da, cioè lei ha detto che in questa seconda fase i carabinieri vengo informati che per fornire...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Vengono chiamati da me.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì, ma vengono informati, ha già detto, che per fornire indicazioni utili alla cattura di SALVATORE RIINA, suo padre, VITO CALOGERO CIANCIMINO, si sarebbe rivolto a BERNARDO PROVENZANO, ho capito bene?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lo avrebbe avuto come interlocutore. Ecco, ora questo...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Di fatti non si parla mai di cattura di PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì, sì. Ora questo fatto che i carabinieri fossero stati espressamente informato glielo dice suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, me lo dice mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Glielo dice quando?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Me lo dice sia in maniera ovviamente criptica, come diceva lui, che bisognava istaurare adesso un contatto diretto, bisognava essere prudenti specialmente dopo l'ultima strage, ma poi appunto in quello che e' l'analisi fatta fra 2000 e il 2002, me ne descrive un po' meglio, anche producendomi documenti in tal senso dove... a quel periodo lui annotava questo tipo di... di situazioni, attraverso anche una serie di... diciamo di documentazione di rapporti epistolari intercorsi il LO VERDE, PROVENZANO e lo stesso mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta... e PROVENZANO, da parte sua...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, mi dica.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Viene informato, e soprattutto viene in qualche modo coinvolto nella finalizzazione specifica della cattura di SALVATORE RIINA? Cioè finora abbiamo detto i carabinieri sanno che mio padre per dare indicazioni per la cattura di RIINA doveva rivolgersi a PROVENZANO, lei chiedo PROVENZANO fu in qualche modo coinvolto e venne informato del fatto che CALOGERO CIANCIMINO, VITO CALOGERO CIANCIMINO stava passando quelle notizie ai carabinieri?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, certamente. Allora PROVENZANO già fin dall'inizio e' stato sempre informato di quello che era appunto questo tentativo, soprattutto voluto da lui di dialogo con RIINA, ovviamente viene subito informato che in... che da quel momento in poi, come dice mio padre, deve assumere il ruolo di elemento chiave per giungere a tale fine. Ovviamente mio padre ritorna a quello che era il suo malessere, gli disse non ti scordare che tu non ti puoi tirare indietro, RIINA che tu tanto adesso pensi di volere allontanare, sei arrivato a questo stadio ne e' colpa tua, hai creato tu

anche grazie al tuo modo di fare questo soggetto, oggi assumitene responsabilità e metti fine ovviamente a quella che e' la latitanza di RIINA. Per cui ne diviene direttamente informato sia l'attore principale, che di fatto deve in quel caso il regista di quella che sarà poi le indicazioni che si darà in tal senso, e sia gli interlocutori di mio padre, che adesso bisognava passare a una fase collaborativi. Tantè che cambiano pure un po' quelle che sono le aspettative, il tipo di... di, diciamo contropartita che in quel momento vuole mio padre, si abbandonano quelli che erano i famosi dodici punti del papello, di cui a mio padre devo dire non gliene poteva fregare di meno. Si abbandona quello che dovevano, erano stati ipotizzati essere, o informati, il... l'allora... l'allora onorevole ROGNONI e l'onorevole, prima onorevole MANCINO, poi diciamo diventato Ministro diciamo nei giorni seguenti credo l'omicidio.. nei primi di luglio diciamo e' diventato... Ministro, poi credo il Ministro MANCINO e' diventato ministro nei primi di luglio, tantè che mio padre ne percepì quasi il segnale di conferma nella nomina di MANCINO a ministro.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta ma per quale motivo suo padre, quindi e' chiaro questo passaggio da una prima fase diciamo a una seconda fase, per quale motivo suo padre si espose in tale modo da, poi vedremo se si attivò e come si attivò per la cattura di PROVENZANO, ma intanto lei già detto che si attiva con PROVENZANO dicendo dei collaborare per la cattura di RIINA, se siamo arrivati a questo punto e' anche per colpa tua...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, ma comunque...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Aspetti, aspetti, mi lasci completare la domanda e poi la lascio parlare.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego, mi scusi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quali sono le motivazioni che spingono suo padre a esporsi in tal modo, gli era stato promesso qualcosa in cambio? Intanto a suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Allora c'e' sempre da dire che sin dall'inizio mio padre aveva percepito l'impraticabilità di quella che era la trattativa, per cui mio padre dice io faccio questo tentativo perché e' giusto, voi me lo imponete, farò anche diciamo lo sforzo di trovare dei punti di intesa di quello che e' il papello producendo quello che sarà il contropapello una... diciamo una serie di controproposte, ma ovviamente, dice, come al solito, e come da me previsto, si ritorna all'impianto iniziale, quello che mio padre voleva attuare dall'inizio. Ora tu PROVENZANO assumiti le tue responsabilità, metti fine alla latitanza di RIINA e fa si che io possa dare informazioni alle Istituzioni in tal senso. A questo punto gli interlocutori che mio padre chiede di essere, chiede diciamo di informare perché le mire di mio padre non erano affatto i dodici punti del papello, ma erano mire del tutto personali, che si riferivano quindi a quelli che erano i possibili benefici attuabili nei suoi processi in corso. Per benefici attuabili nei suoi processi in corso mi riferisco a quelli che erano gli imminenti esiti del Tribunale della Sezione Misure di Prevenzione, che da lì a poco avrebbe dovuto dare una decisione sul... sul sequestro, sulla confisca definitiva dei beni di mio padre, e benefici anche in seno a quello che era il processo già credo in fase di Appello, in fase di...ultima, diciamo in fase finale, che aveva visto condannare mio padre a sette anni di carcere. Ovviamente mio padre abbandona quelli che erano secondo, no secondo lui, ma secondo altri interlocutori o le persone informate, e chiede

espressamente che se lui deve andare avanti, ed e' in grado di fornire informazioni utili alla cattura del latitante RIINA, vuole una contropartita di questo tipo. E...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - A chi afferma, a chi dice queste cose?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Le dice al Colonnello MORI e al Capitano DEDONNO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Che risposte riceve?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, no, soprattutto dicendo che non voleva chiaramente che l'interlocutore informato di questo tipo di pretese, di questo tipo di nuovo sviluppo di... di collaborazione, perché con mio padre questo la definimmo più una collaborazione che una trattativa, era il VIOLANTE. Il VIOLANTE in quanto mio padre, per cui siamo intorno a settembre, dopo... settembre, ottobre, mio padre identifica nel VIOLANTE l'unico soggetto... diciamo che, secondo quelle che erano le elucubrazioni di mio padre, avesse pieno potere su quello che era il mondo della magistratura, diciamo una magistratura che già da mio padre aveva anticipato i tempi, magistratura comunista, tutti i magistrati erano comunisti, per cui diciamo... L'unico che poteva essere elemento di garanzia a potere fermare o a potere condizionare decisione dei magistrati in merito ai suoi sequestri di beni, in merito alle sue eventuali attenuazioni di pena era solo un soggetto, non ne indicò altri, io... voi dovete andare a agganciare l'onorevole LUCIANO VIOLANTE. Per cui non diede altre indicazioni o ne suggerì, fu qualcosa che proprio diede lui in questo caso.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma di che cosa... secondo le intenzioni di suo padre i carabinieri dovevano notiziare l'onorevole VIOLANTE, in questa seconda fase che lei colloca in questo periodo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - L'onorevole VIOLANTE doveva

essere informato di questa dialogo e di questa offerta che mio padre aveva fatto a loro, di volere appunto consegnare, di volere diciamo trattare per la consegna del latitante RIINA, per poterne trarre benefici. Soprattutto chiese anche a loro di potere colloquiare con l'onorevole VIOLANTE per... anche perché era una persona, nonostante mio padre la definisse diciamo un amico storico, un amico giurato di quella che era la lotta al crimine, ovviamente non ne nascondeva l'intelligenza e anche la preparazione in merito al fenomeno Cosa Nostra, di cui aveva chiesto quasi pure di.. dialogare sia in privato e poi aveva fatto le lettere per essere anche ascoltato.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Aveva chiesto di dialogare con l'onorevole VIOLANTE, lo aveva chiesto a chi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ai suoi interlocutori, in questi... in questa seconda fase, dottore DI MATTEO, non ci sono tanti soggetti coinvolti, ci abbiamo da un lato il signor LO VERDE, alias PROVENZANO, dall'altro lato il... diciamo gli illustrissimi rappresentati delle Istituzioni, il Capitano DEDONNO e il Colonnello MORI. Per cui era questo il... diciamo fundamentalmente gli attori sono questi, attori principali in quel momento sono questi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta quindi, mi faccia capire una cosa, rispetto alla prima fase, in cui abbiamo visto anche, secondo quello che lei ha dichiarato, il protagonismo, quanto meno la conoscenza di quello che accadeva da parte del signor FRANCO dei servizi...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il signor FRANCO...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - In questa fase che e' finalizzata diciamo specificamente alla cattura di RIINA...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il signor FRANCO e' sempre informato.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E' sempre informato anche in questa seconda fase?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Anche in questa ha cercato di rappresentare all'inizio che il rapporto tra mio padre e il signor FRANCO e il signor LO VERDE. O eventuali pari del signor LO VERDE, come RIINA, o altri soggetti, in tutto quello che era in questa sua attività di ambasciatore, di mediatore, di... tessitore di equilibri, era costantemente informato il signor FRANCO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Anche in questa fase.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Costantemente. Ogni dialogo con i carabinieri, subito dopo veniva informato il signor FRANCO, ogni dialogo con il LO VERDE, PROVENZANO, veniva informato il signor FRANCO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta rispetto a queste richieste di suo padre, quindi cercare di avere un contatto diretto con l'onorevole VIOLANTE, poi lei ha detto che i benefici processuali che riguardavano direttamente suo padre anche nel procedimento di Misure di Prevenzione, lei sa sei carabinieri fecero qualcosa o risposero in qualche modo a suo padre a queste richieste.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Risposero che si sarebbero attivati subito in tal senso. Mi ricordo anche come lo stesso DEDONNO mi rappresentò che si era attivato anche tramite suoi amicizie all'interno del tribunale, all'interno diciamo di quella che poteva essere la Sezione di Misure di Prevenzione, e che avrebbe seguito anche personalmente l'iter soprattutto, appunto di quello che era il processo delle Misure di Prevenzione. A tal senso addirittura un giorno il Capitano DEDONNO mi chiamò e mi fece... mi allerto dicendomi, guarda sul prossimo di Panorama ci sarà, uscirà un articolo dove

verrà... verrà riconosciuto quello che e' il valore fatto dalla perizia del dottore PIETRO DI MICELI, perito nominato dal Tribunale, a stabilire la capacità e la laicità del patrimonio di fatto, oggetto del sequestro, di fatto mi ricordo che questo avvenne a dicembre, e fu anche uno dei... diciamo dei motivi in cui mio padre mi disse di consegnare le famose piantine. Comunque portai questo giornale a mio padre, credo che era in edicola il 16 o il 18, il 14 dicembre del 1992, dove nelle ultime pagine si stabiliva che era stata riconosciuta una capacità di mio padre di... diciamo di attribuzione di somme lecite alla attività di imprenditore di mio padre, addirittura pari al doppio della cifra oggetto del sequestro disposto prima da allora dottore GIOVANNI FALCONE e poi per competenza della Sezione Misure di Prevenzione. Devo dire che mio padre fu, era molto diciamo contento di questo tipo di, addirittura il giornale titolava "Prossimo il dissequestro dei beni di CIACIMINO, una perizia ne dimostra la totale liceità".

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Si più chiaro...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Se ne e' a conoscenza, del dato che le chiedo, ma il Capitano DEDONNO come si sarebbe attivato per la Misura di Prevenzione, per il buon esito della misura di prevenzione? Con magistrati? Periti? Consulenti? Come, che cosa avrebbe detto di volere fare e di avere già fatto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Di essere intervenuto sia con quello che erano le sue conoscenze anche con i periti, e sia quelle che erano le sue conoscenze con qualche magistrato all'interno della Sezione Misure di Prevenzione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Questo perito, di cui ha fatto il nome...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perito di, no nostro perito, il nostro perito era il professore BATTAGLIA.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Questo DI MICELI chi era?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Questo DI MICELI era il perito che era stato nominato dal... dalla Sezione Misure di Prevenzione, come perito di ufficio, che doveva analizzare tutta quella documentazione prodotta in merito alle attività pseudo imprenditoriali di mio padre, doveva sapere valutare tutti i flussi originali per poterne stabilite la liceità. Addirittura la perizia andò oltre quello appunto che era il dato risultante dai temi oggetto del sequestro, stabilendo un guadagno pari al doppio. Questo era stato fatto con un preciso intento in quanto dal dottore GIOVANNI FALCONE era stato identificato un conto presso un istituto di credito della... UBS di Losanna, ma per motivi legislativi si era potuti procedere, cioè era stata fatta una rogatoria non accolta in quanto il Tribunale Federale di Berna non recepiva in maniera retroattiva la norma penale del 416 bis essendo un conto, un rapporto bancario antecedente, aperto nel 1975. Per cui mio padre opto anche per questa soluzione, per dare una copertura anche alle capienze estere, anche se non oggetto del sequestro. Per cui fu abilmente costruita, e fu costruita proprio, dice mio padre, mi ricordo che si usava l'espressione che dovevano vestire un pupo, dice per cui abbiamo pupo, adesso lo dobbiamo vestire. E questo teneva anche dei suoi rapporti che erano... erano anche originati da altri tipi di amicizie tra mio padre e quello che era l'allora presidente della Sezione Misure di Prevenzione, il presidente TESSITORE. Mio padre informò i carabinieri che già lui tramite altri soggetti, diciamo vicini alla organizzazione, organizzazione intendo veramente organizzazione Cosa

Nostra, era riuscito ad agganciare un po' quella che era la Sezione Misure di Prevenzione, riuscendo anche a fare nominare il professore DI MICELI. Informò il Capitano DEDONNO, disse che conosceva anche lui la Sezione Misure di Prevenzione, e sarebbe intervenuto anche lui in tal senso, anche se mio padre ovviamente già diciamo si era mosso in questo senso, ma riteneva l'elemento di garanzia per potere realmente avere un sicuro risultato il coinvolgimento e il... l'interessamento, su tutte e due le questioni, dell'onorevole VIOLANTE.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sa se i carabinieri affermarono di essere a loro volta in contatto con il dottore DI MICELI?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il Capitano DEDONNO disse che conosceva il... il dottore DI MICELI.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta andiamo...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Anzi mi ricordo...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Prego.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Usò l'espressione, dice l'ultima cosa che fa e' il commercialista, poi però non ho commentato, ricordo questo commento fatto da DEDONNO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Andiamo alle... alla cattura di RIINA.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Suo padre si attivò effettivamente, fornì delle indicazioni ai carabinieri del ROS per la cattura di SALVATORE RIINA?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lei... lei faccio questa domanda intanto di premessa, lei ha vissuto quel momento, cioè le cose di cui... lei ha già risposto sì...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Io ho risposto sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Questa risposta

affermativa la da già sulla base di quello che conobbe in quel momento, nel 92?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Quando faccio riferimento a qualcosa che diciamo... per relato, per conoscenza diretta, per racconto di mio padre, no, in questo caso l'ho sempre detto che di quella fase non ne ero attore principale, ma sicuramente ne ero un protagonista secondario, per cui ho partecipato attivamente a quello che era il rapporto epistolare e anche il rapporto di... acquisizione di documentazione, richiesta da parte dei ROS, e da me ritirata dal Capitano DEDONNO, e relativa riconsegna al Capitano DEDONNO di questo tipo di documentazione, richiesta da mio padre, atta a potere dare le giuste indicazioni per porre fine.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Allora andiamo ai fatti.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - In che modo suo padre diede queste indicazioni per cattura di SALVATORE RIINA ai carabinieri?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Le indicazioni del periodo di novembre, perché già si giunge... diciamo a una... si riesce, ovviamente deve percepire come il... il passaggio, per aiutare un po' anche a capirci, il passaggio dalla fase A alla fase B non è un passaggio immediato, non è un passaggio che mio padre fa un incontro con il LO VERDE e subito dopo il colloquio con il Colonnello MORI, dopodiché il LO VERDE dice va bene, consegniamo RIINA. Ovviamente tutto questo faceva parte, di come mi ha rappresentato mio padre sia allora mi ha completato di recente, bisognava imbastire un certo tipo di dialogo, bisognava anche convincere un personaggio che sicuramente non aveva né l'indole e né la natura e né quello che era proprio il suo essere l'idea del cosiddetto tradimento. Per cui ci fu una...

ci furono diversi colloqui tra mio padre e il LO VERDE intenti a quello che mio padre definiva una presa di coscienza a quella che doveva essere... doveva poi finalizzare alla cattura del SALVATORE RIINA. In quanto mio padre spiegava che ormai un, quello che poteva essere l'intento iniziale del PROVENZANO del defilarsi, di tirarsi un po' fuori da questo tipo di situazione era venuto meno. Mio padre gli disse ovviamente, ormai ti assumi le tue responsabilità, ovviamente faremo in maniera che... mio padre chiamava una specie di onore delle armi diciamo, attuiamo questa situazione e cerchiamo di attuarla nella maniera più corretta. Ovviamente mio padre non diede mai ipotesi di tipo... diciamo criminale, no diceva di attuare eliminazioni fisiche, si parlò sempre appunto di fare catturare RIINA. Per cui questo, dico avviene a novembre perché si riesce appunto a convincere il PROVENZANO, il PROVENZANO stesso si rende conto che questo tipo di situazione e' indispensabile, e che e' anche indispensabile che lui di fatto riprenda in mano quella situazione attuando quello che di fatto era stata la forza di Cosa Nostra, quindi una organizzazione sommersa, una organizzazione che non deve emergere.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi dal 25 agosto fino a novembre, come sta dicendo lei...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ci sono più incontri finalizzati al tentativo di convincere PROVENZANO...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, incontri tra...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Mi lasci completare la domanda...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego, scusi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Tra suo padre e BERNARDO PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, c'erano più incontri tra mio

padre e il LO VERDE, PROVENZANO, più incontro tra mio padre e gli uomini delle forze dell'ordine, e più incontro tra mio padre e il signor FRANCO. Io ogni volta per incontri, premetto che sempre un rapporto a tre...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Per cui quando parlo di incontri sono tutti soggetti costantemente informati e costantemente, mi creda a volte a distanza di ore.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lei riesce...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Finiva uno e mi faceva chiamare l'altro, per cui era proprio molto...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lei riesce a ricordare in questo periodo, dal 25 agosto a novembre riesce a ricordare con precisione dove avvenne qualcuno di questi incontri tra suo padre e BERNARDO PROVENZANO? Se lei ha avuto occasione di parteciparvi, se ci sono stati anche rapporti epistolari, non so. Come afferma lei che ci sono stati diversi incontri, riesce a specificare meglio questa affermazione?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, ci furono stati incontri sia a Palermo che incontri, ci sono stati anche a Roma questi incontri. Sì, ovviamente mi ricordo benissimo come appunto il passaggio di questa fase perché mi ricordo quando proprio sono stato mandato per annullare quello che era un incontro già preso per la data credo intorno, dopo la strage di, era stato già fissato un incontro per potere diciamo andare avanti in quella che era la prima fase, era stato preso un incontro intorno al 25, 21, non mi ricordo luglio. Sono stato incaricato di portare appunto, in busta chiusa sempre, un messaggio di mio padre a... al PROVENZANO o a persone a lui riconducibili. Per cui una serie di incontri per motivi anche di prudenza, visto che già si era attuata una diciamo strage abbastanza prudente dopo

l'omicidio, dopo l'eccidio del... che vide perdere la vita al dottore FALCONE e alla scorta, ovviamente questo fu anche accentuato poi nel momento in cui anche il dottore BORSELLINO perse la vita. Per cui era chiaro che in quel momento c'e' stata una azione repressiva della... di Cosa Nostra, e poi soprattutto quello che temeva mio padre che per la prima volta stava assistendo a quella che era realmente una.. la vera, la definiva la vera, il vero pericolo per Cosa Nostra, cioè quella perdita di consenso sociale che sempre per mio padre era stata per decenni la forza, il concime di Cosa Nostra. In quel momento c'era veramente una grande presa di posizione della società civile che si ribellava. Ovviamente questo aveva determinato anche una paura per quello che era il controllo logistico, le coperture. Ovviamente tutto questo sistema sempre e' stato retto da questo consenso sociale che determina omertà.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Però lei dice nonostante questo dal 25 agosto a novembre ci sono degli incontri.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, sono incontri molto prudenti, molto... cioè mi ricordo che ce ne e' pure a Roma, appunto si fa uso di quell'appartamento in via Vittorio. Si fanno incontri a Palermo. Ovviamente si va a Palermo in macchina, sì, ci sono diversi incontri per potere...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Di cui lei e' testimone, cioè ha visto anche in quel periodo BERNARDO PROVENZANO accompagnato...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, LO VERDE, PROVENZANO, ho accompagnato mio padre, anche perché guidavo la macchina.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E ascolti.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Perché lei ha detto

che tutti venivano informati di tutto, però io le devo fare la domanda specifica, in quel momento, 25 agosto - novembre, suo padre informa i carabinieri, il Colonnello MORI e il Capitano DEDONNO, che si sta incontrando con PROVENZANO per cercarlo di convincerlo a questa finalizzazione delle notizie per la cattura di RIINA?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Certo, e ne chiede anche l'autorizzazione, perché ovviamente nel momento in cui mio padre propone quella che è la sua tesi iniziale e dice secondo me trattare con l'uomo con cui non si tratta, come diciamo ha usato l'espressione diciamo chi "nasce tondo non muore quadrato", dice neanche è nato né tondo e né quadrato, ancora dobbiamo capire la forma, comunque è nato in quella maniera e non si cambierà mai. Per cui mio padre dalla... inizialmente aveva detto che secondo lui l'unica maniera possibile era di... era quella di mettere fine alla latitanza facendo sì che si potesse catturare PROVENZANO. Era stato PROVENZANO che aveva detto a mio padre facciamo questo tentativo. Poi c'è quella presa di responsabilità e quindi... di questa seconda fase di trattative è chiaro che mio padre informa i suoi interlocutori diretti, anche perché giungere alla cattura di PROVENZANO non doveva essere mio padre ma dovevano essere loro, per cui era un lavoro...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Alla cattura di?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Di RIINA, mi scusi, doveva essere un lavoro congiunto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E in quella fase i carabinieri, visto quello che lei ha detto ora, cioè che sapevano che suo padre incontrava PROVENZANO, non chiesero mai di potere catturare PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No. Non fu mai chiesto, non è stata mai chiesta questo tipo... questa tipo di richiesta non è stata mai avanzata, ma credo che

neanche era stata mai ipotizzata, in quanto credo gli stessi furono informati sin dall'inizio che l'interlocutore privilegiato di questo tipo di rapporto era PROVENZANO, anche per giungere a RIINA. Mio padre sin dall'inizio informò di non avere rapporti, di giudicare RIINA come diciamo un poco di buono e sicuramente non un mente aperta a potere effettuare questo tipo di dialogo. Per cui e' chiaro che... ovviamente si cercava di essere prudenti, però...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Perché lei ha parlato del mese di novembre signor CIANCIMINO, cosa cambia a novembre? Se cambia qualche cosa nell'atteggiamento di PROVENZANO? Negli accordi tra suo padre e PROVENZANO? Perché lei ha fatto riferimento a questo periodo, dal 25 agosto a novembre, cosa succede poi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché a novembre vengono avanzate una serie di richieste... di documentazione atta a potere identificare quello che doveva essere poi la residenza momentanea o la residenza del RIINA. Per cui a novembre vengono richieste una serie di documentazioni, richiesta direttamente da mio padre al Capitano DEDONNO, che era la documentazione, mi ricordo, di tabulati di utenze telefoniche, tabulati di utenze del gas, tabulati di utenze della luce, dell'acqua e delle piantine catastali di tuboni gialli, di mappe catastali che... rappresentavano una area che mio padre bene o male aveva indicato come, una area da Monreale verso poi il porto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma perché suo padre si determina a chiedere ai carabinieri queste... queste mappe, questi documenti, e' una iniziativa di suo padre? Suo padre aveva già ricevuto qualche indicazione? Cioè perché suo padre chiede al Capitano DEDONNO datemi queste mappe di questa zona.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Per potere dare poi...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì, ma perché, scendo nello specifico.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Perché di questa zona piuttosto che di quella... che so di Partanna Mondello o di Bagheria?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché mio padre già aveva avuto delle... indicazioni su quelle che erano stati, diceva che erano stati degli interventi che erano stati fatti da lui, chieste da imprese di costruzioni, appunto queste... inerenti alle mappe, e poi per poterle consegnare a PROVENZANO dove il PROVENZANO avrebbe poi dovuto dare le indicazioni esatte per giungere alla cattura. Ovviamente mio padre indicò una zona che lui in linea di massima sapeva dove poteva essere, ovviamente le indicazioni precise dovevano venire dal PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi in quel momento, quando chiede le mappe, ancora PROVENZANO non gli aveva dato nessuna indicazione?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - PROVENZANO gli aveva indicato, aveva confermato a mio padre che la zona diciamo era quella.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Generica.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - La zona da cercare era, i sospetti di mio padre, dice quando, mi ricordo quando fui coinvolto in dei lavori che bisognava fare urgentemente in una certa zona, la conferma arrivò. Poi ovviamente il PROVENZANO disse che potere arrivare diciamo alla identificazione precisa serviva anche una serie di documentazione, che poi fu richiesta ai carabinieri.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E i carabinieri che cosa fecero rispetto a questa richiesta?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il Capitano DEDONNO mi consegnò personalmente questi tabulati, mi ricordo che erano dei

vecchi tabulati di stampanti grandi, un blocco, e poi consegno questo grosso tubone giallo con tutte queste mappe della città di Palermo, che portai a mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Dove glielie consegno queste mappe e questi documenti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Una prima parte credo che me la consegno, me la consegno proprio sicuramente a Roma, e la seconda fu portata personalmente da lui nella abitazione di mio padre. In quella fase ci sono degli incontri iniziali dove c'è il Colonnello MORI, e degli incontri di carattere più che altro tecnico, appunto consegna di materiale, dove c'è solo il Capitano DEDONNO, diciamo la presenza non era indispensabile del Colonnello MORI, si tratta di... di dare seguito a delle richieste di mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - In che momento siamo arrivati quando il Capitano DEDONNO le porta queste mappe?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Novembre, fine novembre, ora guardi non voglio essere esatto con le date perché parliamo insomma di... novembre del 1992.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lei quando riceve questa prima parte della documentazione la porta immagino a suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - La porto a mio padre e mio padre mi dice... me ne fa ridurre il volume, nel senso dandomi delle indicazioni di fotocopiarne solo una minima parte da poi... che poi dovevo portare giù a Palermo. Per cui su quello che è questo mappone giallo mi dice di fotocopiare solo un determinato quartiere, di quello che sono appunto le indicazioni delle utenze telefoniche, utenze del gas, mi dice appunto di prendere in esame solo le pagine inerenti a quella aria...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ricorda quale fosse l'area?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era l'area che andava appunto da Baida, mi ricordo Baida perché l'abitazine, sino a... a sotto Viale Leonardo Da Vinci, da quella diciamo. Sono stati fatti due foglioni di A3, rispetto ai tuboni che ho poi consegnato a mio padre. Se corrispondevano alle sue indicazioni, mi disse va bene così, dice non devi fare altro, la stessa... se avevo, più che altro diciamo mio padre controllava se avevo svolto il mio lavoro bene di fotocopiatore, non ero altro... . Gli ho riportato quelli che erano i tabulati delle utenze delle luce e delle utenze telefoniche, mi ha detto va bene così.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Che cosa fa suo padre avendo avuto la disponibilità di questi tabulati, di queste mappe relative a quella zona della città.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre va, mi dice di consegnarle, mi dice di portarle giù a Palermo mandando anche un biglietto in tal senso, ora io come al solito dico un biglietto in tal senso perché non mi sono mai permesso di aprire la busta, perché il mio ruolo non era quello di aprire le buste, però siccome questo tipo di biglietto lo ha redatto davanti a me, dove... un biglietto contenente appunto quello che era il risultato delle mie fotocopie, per cui era una busta grande con questa documentazione accompagnata da una lettera di mio padre, che poi invece mi viene restituita... per il solito rituale di cui ho ampiamente parlato ieri, dicendo... dove diceva appunto che poi sarebbe andato personalmente a Palermo, anche per discutere questa situazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - A chi doveva consegnare lei questa lettera?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - A LO VERDE l'ho consegnata, più che lettera era...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Una busta.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Una serie di documentazione, era una lettera accompagnatoria a una busta grande a sacchetto con tutti questo tipo di documentazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quando e dove la consegno a LO VERDE?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - La consegnai a LO VERDE..

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - A PROVENZANO anzi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - A PROVENZANO i primi... i primi di dicembre, mi ricordo... credo nella zona di Viale Lazio, ora non voglio sbagliarmi, in prossimità di uno studio medico, dentistico, dove anche io mi dovevo recare per... una visita, per cui... nella zona di Viale Lazio, vicino casa, diciamo via Sciuti. Era una zona...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - In quella circostanza lei...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era molto... era vicina tra la casa del, questa zona andava tra l'incrocio di Viale Lazio e via Sciuti e poi subito via Aquilea, dove c'era l'abitazione di LIPARI, cioè un...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - In quella circostanza lei consegna la busta a PROVENZANO, dice qualcosa lei, dice qualcosa PROVENZANO, o...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Non c'e' contenuto di colloquio.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non ho mai detto, cioè non ero autorizzato a parlare se non diciamo di... sicuramente non argomenti a queste situazioni.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Questa documentazione viene restituita da PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, questa documentazione viene restituita da PROVENZANO con le indicazioni, era... mi ricordo che ero stato avvisato sempre diciamo da persone vicine a PROVENZANO, che già c'era questa dico

documentazione a disposizione, ma visto che mio padre...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Si ricorda chi erano queste persone vicine a PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Erano parenti... parenti del geometra LIPARI, che avevano detto che c'era qualcosa da ritirare, che era stata consegnata per mio padre. Mi ricordo come mio padre lo stesso mi disse a Roma che dovevamo andare a Palermo, per cui dice guarda dovremmo, lui doveva andare a Palermo intorno appunto all'8, 10, bisognava andare a Palermo perché poi voleva tornare prima delle festività natalizie a Roma, per cui torno a Palermo, insomma io andai a ritirare questa busta, e dopodichè lui partì senza la documentazione per non portarsi questa documentazione dietro, allora diciamo lo dovevo raggiungere diciamo poi con questa documentazione, anche perché era stato preso un appuntamento con il Capitano DEDONNO per il giorno dopo il rientro di mio padre a Roma, il 17, 18, non mi ricordo se era il 19, che lo stesso, mi scusi, lo stesso Capitano doveva venire a... a ritirare questo tipo di documentazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Aspetti. Quindi suo padre scende a Palermo, lei ha contezza se, e da chi, ritira la documentazione, che lei precedentemente aveva consegnato a Provenzano.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - La ritira direttamente da LO VERDE, la ritira...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lei e' presente a questa fase? Accompagna suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Accompagno mio padre all'appuntamento, sì, accompagno mio padre all'appuntamento in... sempre nella zona di via Leonardo Da Vinci. Accompagno mio padre a questo appuntamento in via Leonardo Da Vinci a ritirare questa busta. Mio padre mi da questa busta, mi dice che lui parte prima, e

io lo raggiungevo uno, due giorni dopo. In questa documentazione, che mio padre ha aperto davanti a me, perché poi l'abbiamo guardata un attimo insieme, era indicata, era cerchiata una zona ben precisa di Palermo, ed erano poi stati fatti con un evidenziatore, con un pennarello delle utenze telefoniche, delle utenze di luce, acqua e gas.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi rispetto all'indicazione più generica ce ne e' una più specifica.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, c'era... c'era un cerchietto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì, ma quanto specifica? Ci facci capire, l'indicazione di una zona di Palermo può essere...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, già la zona...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Un intero quartiere, oppure...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Forse non mi sono spiegato, già inizialmente una riduzione di quella che era la documentazione iniziale, chiesta da mio padre, che andava da un determinato... diciamo una zona, che come avevo pocanzi detto, che andava da Monreale fino al porto, questa zona era stata già ristretta a quello che era un quartiere già ben delimitato, che era quello che andava dal Motel AGIP a via Pacinotte e cose varie, su questa ulteriore riduzione fatta secondo le indicazioni date da mio padre e anche, quindi riduzione anche di quella che era la documentazione relativa alle utenze, per cui si era fotocopiato le utenze relative sempre a questa zona presa in esame, viene cerchiato un quartiere ben preciso, e vengono cerchiato delle utenze, vengono sottolineate delle utenze telefoniche credi di allacciamenti, di lavori dell'AMAP, perché ovviamente mio padre aveva avuto anche delle indicazioni per quanto era anche la sua conoscenza all'interno dell'AMAP con ZANGHI. Per cui viene data

questo tipo di indicazione molto più specifica dove viene individuata una zona cinque, sei... una piccola zona delle utenze.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ed effettivamente questi documenti con queste segnalazioni vengono, così come lei ha già detto da programma, consegnate, queste mappe, questi documenti vengono consegnati al... Capitano DEDONNO, al Colonnello MORI, ai carabinieri? Perché lei ha detto mi tornava a Roma per consegnarli ai carabinieri.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, no perché non si... non giunse mai il Capitano DEDONNO a ritirare questa documentazione, in quanto lo stesso Capitano, lo stesso... cioè mio padre giunto a Roma fu raggiunto da quella che era l'ordinanza di ripristino di custodia cautelare da parte della Corte... disposta dal Questore di Palermo, che su una richiesta avanzata da mio padre di passaporto, era stata letta come una... Per cui la consegna di questa documentazione al Capitano DEDONNO avviene attraverso me.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - A quindi i carabinieri ricevono questa documentazione con la specificazione del... del luogo...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quelle specificazioni ma non da VITO CIANCIMINO ma da MASSIMO CIANCIMINO.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, perché mio padre mi chiama da carcere di Rebibbia, mi chiama dal carcere di Rebibbia con... mi chiama che, mi chiama subito da Roma dicendo che era stato lì, anzi credo che lo chiamo io perché avevo saputo dell'arresto di mio padre, gli stavo chiedendo a GIUSEPPE cosa stava succedendo, cosa era successo. Mi ricordo che GIUSEPPE dice non ne so niente, non mi ricordo se mi dice ti giuro che non c'entro niente, io stesso stavo andando da tuo padre e

mi sono accorto che insomma era tutta la casa piena di polizia, avevamo appuntamento e non sono riuscito a arrivare, perché c'era una operazione. Per cui sono all'oscuro di quello che era il provvedimento di custodia cautelare nei confronti di mio padre. Poi...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Suo padre venne arrestato a Palermo o a Roma?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - A Roma, il 19 dicembre del '92.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Allora lei chiama... quando dice GIUSEPPE si riferisce al Capitano DEDONNO.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Al Capitano DEDONNO si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Che le dice ti giuro che io non c'entro niente, che cosa succede con riguardo alla consegna di questa documentazione che suo padre aveva ricevuto indietro da BERNARDO PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Poi vengo, poi ovviamente arrestato a mio padre raggiungo Roma subito, anche per potere essere utile anche, non era la prima volta che sapevo quali erano i tristi rituali che... da, mi scusi sempre se ogni tanto, da adottare, per cui cerco di fare richiesta, cerco anche di capire da dove arrivava. Parlo con gli avvocati, per cui insomma cerco anche... Mi viene detto in questo caso che non c'era neanche bisogno di autorizzazione da parte dei giudici per potere entrare a fare il colloquio in quanto lo stesso non era stato subito sottoposto a regime di isolamento, in quanto non era l'esecuzione di una misura cautelare ma era il ripristino. Per cui di fatto veniva attuata quella che era già la normale regime di detenzione, era un proseguo della detenzione per cui potevo accedere normalmente con un documento a colloquio. Mi ricordo come, il tutto fu anticipato da mio padre perché il... il Capitano DEDONNO mi chiamò dal carcere di Rebibbia con mio padre accanto, mi chiamarono dal telefonino del Capitano DEDONNO suppongo, anzi no suppongo, sono sicuro

perché, cioè era il telefono del Capitano DEDONNO, diciamo che ho riconosciuto la voce, mi ha chiamato, mi ha passato mio padre, che mi ha detto di consegnare la documentazione che avevamo portato da Palermo al Capitano. Per cui il giorno dopo mi incontro, uno, due giorni dopo mi incontro con il Capitano, restituisco a lui questa, questo tipo di documentazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi i carabinieri ritornano in possesso di questa documentazione...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Con le indicazioni e subito dopo...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Volevano anche gli originali.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Subito dopo il 19 dicembre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì. E ne volevano anche consegnati gli originali, non solo le copie con le indicazioni, ma mi ha detto il capitano che era più prudente che consegnassi loro anche tutta la documentazione in originale.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Cosa che lei fece?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì. Volevo conservarmela insomma, però mio padre mi disse di consegnare tutto, e l'ho consegnato.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Altra domanda...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sempre di specificazione, che le indicazioni apposte su quei documenti, finalmente restituiti ai carabinieri, provenissero o fossero opera di BERNARDO PROVENZANO venne ulteriormente ribadito ai carabinieri?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, cioè sin dall'inizio si era detto che l'unico in grado di potere dare questo tipo di... di notizie, allo stesso mio padre, ovviamente non poteva essere mio padre che arrivato a Palermo, anche

tramite sue amicizie, poteva fare un lavoro investigativo per potere... diciamo carpire notizie in merito a quello che era la... l'abitazione del PROVENZANO. Naturalmente fin dall'inizio si disse che il tutto si poteva diciamo attuare soltanto con il coinvolgimento di PROVENZANO. Per cui quel lungo periodo anche di... diciamo di... intercorso tra la consegna era anche atto a convincere, anche con una serie di garanzie che erano state date circa l'attuazione e il tipo di soluzione da attuare, bisognava sì... per mi spiega poi mio padre di recente che il RIINA non doveva cogliere il senso del tradimento, ma doveva essere dato anche un segnale come se doveva essere quasi riconosciuto a un onore alle armi. Per cui un accordo un po' per le famiglie, un accordo lasciare fuori tutto quello che era appunto il coinvolgimenti di terzi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Adesso ci arriviamo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Voglio farle una domanda diretta...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Cerco di darle una risposta diretta.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Poncanzi, bene, pocanzi lei ha dato una risposta diretta alla domanda quali fossero le ragioni che spinsero VITO CIANCIMINO ad attivarsi con PROVENZANO per... perché si acquisissero notizie utili alla cattura di RIINA, ora le chiedo, se lei lo sa da suo padre, ed eventualmente quando lo ha saputo...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Se so una cosa la so da mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì. Quali fossero, quali sono state a questo punto, visto che lei ha già detto che cosa ha fatto PROVENZANO, le ragiono per le quali PROVENZANO ha dato queste indicazioni per la

cattura di RIINA, cioè soprattutto voglio capire se, per quello che le disse suo padre, avesse chiesto qualcosa in cambio? Ottenuto qualche garanzia? Che cosa... che cosa PROVENZANO, a parte la non condivisione di alcune strategie di RIINA, voleva ottenere dal fornire sottobanco queste indicazioni per la cattura del suo paesano.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Avevo cercato di dirlo pocanzi, allora non e' che era un volere fornire, ovviamente quella che era questa nuova fase B di questo colloquio, di questa... chiamatela trattativa, anche se poi c'era poco da trattare, questa proprio una collaborazione di mio padre intenta alla cattura di RIINA, ovviamente mio padre come per se aveva chiesto un rapporto con VIOLANTE diretto, una apertura, un coinvolgimento diretto processuale per quello che erano i suoi, i suoi sperati successi in merito alle misure di prevenzione, in merito al processo suo pendente credo già in Cassazione o in Appello, allo stesso si era assicurato ovviamente che avrebbe di fatto, ovviamente con diversa politica, quella che poi e' un po', secondo mio padre, era un po' anche la natura del PROVENZANO, attuata una politica un po' di ritornare vecchio stampo, alla sommersione, alla riconquista di quello che era il consenso sociale, l'anima in genere di tutte queste associazioni. E soprattutto una garanzia a potere agire, a potersi muovere tranquillamente in quella che doveva essere appunto questo tipo di... di... questo tipo diciamo di attuazione di questo suo programma di raggiungere...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Perché PROVENZANO era latitante, che vuol dire ottenere questa garanzia di potersi muovere liberamente? Cosa le disse suo padre a questo proposito, PROVENZANO era un latitante, che vuol dire...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ovviamente...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Garanzia di potersi muovere.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Per potere garantire che PROVENZANO potesse essere di fatto, secondo come mio padre aveva indicato ai carabinieri, l'unica persona capace a ricondurre un fenomeno Cosa Nostra, che a detta sia dei carabinieri, sia del... con, anche con la condivisione sia da mio padre che con la condivisione dei carabinieri, diceva sempre mio padre non e' che... ormai e' qualcosa che secondo, che era l'interpretazione anche di mio padre, va riportata quanto meno in una strada ragionevole. L'unico personaggio che poteva fare questo tipo di, poteva condurre Cosa Nostra di nuovo in una strada di non stragi, in una strada di non visibilità, in modo da dare quanto meno anche alla Sicilia... meno attenzioni, era lasciarlo lavorare PROVENZANO in questo senso. Per cui era una serie di conseguenze che poi dovevano essere fatte, non era solo RIINA, ma dovevano essere attuate anche una serie di cose in una seconda fase. Per cui ne fu garantita l'impunità per potere attuare questo tipo di situazione. Soprattutto mio padre informò i carabinieri come qualsiasi personaggio all'interno di Cosa Nostra dopo PROVENZANO sarebbe stato pericolosissimo, per cui l'unica salvezza per potere evitare questo tipo di situazioni era lasciare PROVENZIONE, che mio padre riteneva l'unica teste pensante reale all'interno della organizzazione. Questo fu detto ai carabinieri, questo fu assicurato dai carabinieri, questo fu detto a PROVENZANO, e di questo fu informato anche il signor FRANCO, costantemente, sempre per ritornare a quel rapporto di triangolazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Queste cose suo padre in termini espliciti quando gliele dice, di questa garanzia del perdurare della latitanza sostanzialmente.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Me lo accenna allora e me le conferma poi nel momento in cui, ribadisco nel 2000, 2002, mettiamo a fuoco tutta una documentazione atta a quello che doveva essere il racconto di questi anni, una documentazione che ovviamente con la dovuta... cura e con la dovuta cautela poi e' stata anche conservata da me, perché parliamo sempre che su questa documentazione insomma ce ne era una documentazione che secondo noi andava, era una documentazione molto più reale di quello che era accaduto, andava conservata, mentre poi c'era altra documentazione diciamo... meno, meno impegnativa per quello che potevo essere gli eventuali sviluppi dai ritrovamenti, per cui il mio compito prima di tutto era quello di occultare quella dove realmente avrei avuto sicuramente dei... da dove dovermi giustificare in vari ambiti.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Certamente non era mio interesse conservare il memoria di dodici pagine dei carabinieri, quello non era mio interesse conservarlo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Poi noi arriveremo a tutta una serie di domande sui vari documenti ritrovati, su tutto, perora concentriamoci su quel momento.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi lei dice queste furono le garanzie date a PROVENZANO. Faccio un passo probabilmente indietro nel tempo, ma sempre in quel periodo, quindi il periodo della fase che lei ha detto fase B, rivolta alla cattura di RIINA.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - In questo periodo nel dialogo tra i carabinieri e suo padre, VITO CIANCIMINO, e' stata mai prospettata la possibilità che suo padre si recasse all'estero? E se e' si da chi e per quale motivo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era stata prospettata da mio padre l'idea di recarsi all'estero per dovere dare seguito a un incontro che doveva avvenire tra lo stesso PROVENZANO, lo stesso LO VERDE e mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quando signor CIANCIMINO, in questo periodo che va dal 25 agosto a novembre? Quando si colloca questa cosa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si colloca tra... diciamo ottobre, novembre, i primi di dicembre, quel periodo lì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Prima della consegna delle piantine?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì. Prima della consegna delle piantine.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E mi spieghi una cosa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego, ci provo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Certo, il presupposto e' sempre che sia in grado di spiegarla, non le chiediamo deduzioni ovviamente, ma se suo padre in quel periodo, come lei ha detto, comunque, se pure con le cautele di cui lei ha parlato, soprattutto dopo la strage di via D'Amelio, incontrava PROVENZANO in Italia, quale e' stato, chi lo ha prospettato, e per quale motivo e' stato prospettato, e' stata prospettata la possibilità di incontro all'estero tra suo padre e PROVENZANO? Perché questa esigenza? Cioè lei ha detto c'e' questa continua informazione, mio padre diceva a PROVENZANO quello che si diceva con i carabinieri, diceva ai carabinieri quello che era l'esito degli incontri con PROVENZANO, perché viene fuori questa cosa dell'incontro all'estero con PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché e' stato prospettato dallo stesso anche PROVENZANO che doveva recarsi lì all'estero, e mio padre voleva anche per motivi...

voleva anche recarsi all'estero, trovava più prudente questo tipo di incontro all'estero, voleva approfittare. Per cui credo che in quella occasione di parlò la prima volta di passaporto, di documenti per l'espatrio.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi fu PROVENZANO a dire a suo padre incontriamoci all'estero?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E siamo in quel periodo, e suo padre rispetto a questa richiesta di PROVENZANO cosa dice ai carabinieri? O casa chiede ai carabinieri?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre chiede ai carabinieri di potere ottenere il documento valido per l'espatrio, documento che di fatto già lui era in possesso di una carta di identità valida per l'espatrio che e' stata fatta avere tramite il signor FRANCO, e di un passaporto diciamo... di un altro stato che già aveva fatto, ma non so se di questo era, credo che sulla carta di identità erano informati i carabinieri. Per cui chiede quel documento valido per l'espatrio, i carabinieri dicono che non e' un problema, e' una cosa che possono fare, dice la facciamo subito, e si attuano. Per cui mio padre aspettava...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma allora, mi spieghi una cosa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego, ci provo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Allora, intanto suo padre, da un punto di vista della situazione giuridica di suo padre, se vuole può anche rivolgersi, se ascolta lo stesso la mia voce forse e' più corretto che si rivolga al Tribunale.

PRESIDENTE : - (incomprensibile microfono spento).

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non e' che sia questa bella visione, però, io non voglio essere irriverente, so che

devo guardare...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Allora in quel momento suo padre, abbiamo capito fin da ieri, e' sostanzialmente libero, se pure in attesa di giudizio in Appello per associazione mafiosa ed altro, e' vero?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Bene. In quel momento, quindi ottobre, novembre 92, suo padre fisicamente, lasci perdere giuridicamente, ma fisicamente dispone di documenti validi per l'espatrio?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quali?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ha una carta di identità valida per l'espatrio per cui poteva muoversi tranquillamente in quello che erano gli ambiti dove la stessa era richiesta per recarsi, insomma quasi tutta l'Europa, e poi era in possesso di un documento, cioè un passaporto sotto altro nome, passaporto fatto avere dal signor FRANCO, per potersi recare ovunque, un passaporto estero.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi un passaporto falso quello del signor FRANCO.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ma...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Cioè in cui era riportato, non era riportato il nome VITO CIANCIMINO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ma mi ricordo che mio padre e il signor FRANCO non usarono mai il termine falso, era... loro lo chiamavano un passaporto di copertura, diciamo il documento era originale, era registrato, per cui era autorizzato a viaggiare sotto quel nome, per cui ovviamente, certo rispetto a... all'ottica normale era un passaporto che non corrispondeva ai dati di mio padre per cui falso.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E allora perché, se comunque aveva questi documento, suo padre chiede ai

carabinieri una attivazione per il rilascio di un passaporto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Allora cerco di...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Non di copertura, ma ufficiale.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Cerco di, ovviamente per questo tipo di incontri non intendeva, il fine di quello di copertura era un altro, il problema e' un altro, ovviamente mio padre non e' che nella sua visione di quella che doveva essere la sua seconda fase della trattativa pensava diciamo che... di porre fine alla sua liberta' il 19 dicembre, ovviamente percepiva come il fatto stesso di avere contribuito o avere dato informazioni, sia lui che il PROVENZANO, alla cattura di RIINA avrebbe determinato anche ulteriori cautele, queste ulteriori cautele che mio poteva determinare una serie di incontri, che aveva gia' anticipato ai carabinieri, sarebbero dovuti avvenire magari all'estero. Per cui stiamo parlando che mio padre... e' vero che si era incontrato anche tranquillamente in Italia, aveva avuto anche modo di vedere il PROVENZANO, alias il LO VERDE, pero' poi mio padre diciamo sapeva benissimo che nella fase del momento in cui catturavano RIINA cioe' anche... la prudenza...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Quindi si determino a chiedere comunque questo passaporto.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, si... se era il caso, devo dire che i carabinieri dissero che non c'era alcun problema, avrebbero loro stessi avanzato questo tipo di richiesta. Mio padre chiese ovviamente se era il caso, se era il caso di chiederlo. Fu sincerato...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma se suo padre si consultò con i suoi legali per chiedere il passaporto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si consultò sia con i legali che con mio fratello, che niente... devo dire che pensarono

quasi a un gesto folle, dice non capiamo... cioè in questo momento che senso ha andare a chiedere un passaporto. Credo che per lo stesso motivo prima si scontrò con mio fratello GIOVANNI, che ne aveva riferito ovviante per quello che erano tutti gli aspetti legali, io non ero l'interlocutore diretto ma c'era anche mio fratello, che essendo avvocato, prima lo aveva consigliato dal desistere, anche sul suggerimento di quello allora, buonanima, del professore CAMPO, aveva detto che non gli sembrava opportuno e insignificante in questo momento andare a fare una simile richiesta, dice non... cioè fondamentalmente perché dobbiamo andare a mettere il tarlo, accendere una situazione. Ma mio padre sincerato dai carabinieri in questo senso che non avrebbe determinato nessun tipo di situazione e... avanzo la richiesta.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma suo padre ai carabinieri che cosa aveva detto circa il motivo per cui voleva il passaporto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Per incontrare PROVENZANO all'estero.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - In particolare indicò un paese?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Germania.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta per chiudere con questa storia del passaporto...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Successivamente all'arresto di suo padre del 19 dicembre quindi del 92 avete avuto modo di commentare il provvedimento di ripristino della custodia cautelare, in cui tra l'altro si faceva riferimento a questa richiesta di passaporto come indicativa di un potenziale pericolo di fuga?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, mio padre la definì una trappola. Secondo mio padre era stata una trappola dei

carabinieri per... farlo arrestare e per levarlo... raggiunto il loro scopo per metterlo da parte.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma raggiunto il loro scopo in che senso, suo padre fu arrestato il 19 dicembre, quale scopo avevano raggiunto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Che avevo consegnato le... la documentazione atta a potere giungere alla cattura di RIINA.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ho capito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Poi non so se...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Questo e' quello che le disse suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, si, ma me lo disse in un... me lo disse proprio il... poco dopo in carcere, in uno dei primi colloqui.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Senta lei ha continuato ovviamente intanto in carcere ma poi successivamente, lo ha già detto ampiamente, ad avere dei rapporti con suo padre, anzi ha spiegato ieri come il grado di confidenza su queste vicende di suo padre...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In carcere nei colloqui.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Si, certo. Si sia gradualmente accentuato e poi anche soprattutto nell'ultimo periodo 99 - 2002.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Io le volevo chiedere se successivamente all'arresto di SALVATORE RIINA, e al venire fuori delle notizie della questione relativa alla famosa... non perquisizione diciamo del covo di RIINA, suo padre ebbe a riferirle delle notizie in merito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre... esattamente, proprio mi ricordo come, due giorni dopo sono andato a trovare, che avevano arrestato SALVATORE RIINA, ebbe a ridirmi, a riconfermarmi quella che era la sua ipotesi già

avanzante nei precedenti colloqui, che il fatto di... già avere chiesto il passaporto, avendo specificato ai carabinieri che indicazioni in non tal senso erano state date sia dai miei familiari che da gli avvocati proposti al collegio effettivo di mio padre, e invece esserne stato sincerato da loro che non c'era nessun problema per loro ottenere questo passaporto, quindi affermava ancora di più il suo convincimento di una trappola, di una attuazione di un piano e di modus operandi prestabilito che era quello di mio padre, di fatti mio padre nel... ovviamente nel giorno in cui andarono a arrestare mio padre mi ricordo andai a colloquio uno, due giorni dopo, disse che di fatto si era giunti lì grazie alle sue indicazioni. Cosa che devo dire anche mio padre aveva anche percepito da quello che poteva essere un eventuale pedinamento iniziale mio con CINA', mi ricordo che era stato allertato di eventuali situazioni che potevano indurre a seguire me negli spostamenti con CINA'. Mi ricordo che mio padre mi disse alla fine non e' che gli importasse tanto perché già da allora era convinto che l'unica maniera reale per metter fine... anche quando... diciamo sia adoperava per quello che era la fase A, diceva sempre se lo pigliano insomma forse e' sempre la migliore delle soluzioni, per cui diceva non lo considerava, anzi lo dava per scontato che i carabinieri dal secondo, da terzo incontro avessero già identificato il CINA' nell'interlocutore. Anche perché io stesso informai il Capitano ancora prima dell'arresto di mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Torniamo alla mancata perquisizione.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - La mancata perquisizione, quindi qualcosa dopo l'arresto di RIINA.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Sì.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Io stato dicendo che ero andato a

trovare mio padre subito dopo quello che, i colloqui miei erano settimanali. Credo che la mancata perquisizione e' lo spazio di due colloqui almeno, non solo di un colloquio. Per cui al primo colloquio si commento quello che era l'arresto, per cui fu affermata di nuovo quella che era la, quindi il convincimento di mio padre che era stata attuata una trappola, diciamo e' stato usato e scaricato. Alla fine manifestava anche il mio malessere per di fatto ne ero stato autore, ne ero stato, ne avevo sollecitato, avevo dato grande fiducia, anche se lo stesso DEDONNO più volte mi disse che era estraneo a questo tipo di situazione. Comunque poi a maggior ragione, visto quali erano le indicazioni che aveva dato mio padre in merito all'operatività del... del metodo con cui si doveva giungere alla cattura di RIINA, il fatto che le stesse indicazioni venivano confermate, venivano poi attuate, perché di fatto il covo non venne perquisito per quindici giorni, secondo quelle che erano appunto quella famosa resa alle armi, onore alle armi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Che vuol dire secondo, ha parlato che... prima della cattura di RIINA, e rispetto al... a eventuali perquisizioni della abitazione o di covi in uso a RIINA, suo padre aveva parlato di qualcosa con i carabinieri?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre aveva parlato di qualcosa sia con i carabinieri e contemporaneamente con il signor FRANCO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E cioè?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Aveva detto che nel momento in cui si doveva attuare il... l'arresto di RIINA andava rispettato quello che era un po'... andava attuato un atteggiamento di rispetto nei confronti della famiglia. Per cui la famiglia doveva essere messa in condizioni di... di allontanarsi, di raggiungere il paese, e

soprattutto bisognava anche fare levare tutta quella che era la documentazione conservata da RIINA, in quanto mio padre oltre a quella che poteva essere la reale fascicolazione o la reale... o il reale archivio di RIINA all'interno della sua abitazione, temeva una atteggiamento un po' da... da millantatore in merito a quelle che erano le sue conoscenze e il suo archivio di documentazione. Mi ricordo mio padre come mi disse che proprio RIINA si vantava che il momento in cui avrebbero perquisito... mi ricordo che RIINA aveva... sempre mio padre detto, che si vantava nel momento in cui avrebbero perquisito il covo l'Italia sarebbe crollata, dice non mi possono arrestare, se vengono a casa mia a arrestare trovato tanta di quella documentazione da fare crollare l'Italia. Ovviamente mio padre giudicava, conoscendo il soggetto, che un minimo di documentazione certo, visto anche l'atteggiamento spesso ricattatorio, ma non tanto lineare era reale, ma sicuramente anche buona parte poteva essere frutto di millanteria. Mi ricordo di come disse, dice quello e' così che si scrive le cose da solo per farsele trovare, quindi cerchiamo di essere anche prudenti per non dare... Per cui si stabilì appunto un margine di operatività dei familiare per potere... Questo mio padre lo definiva anche una specie di onore alle armi, era un messaggio da dare a RIINA. Fondamentalmente si voleva fare capire che non era un tradimento ma era un... una operazione necessaria, un quasi salvaguardarlo da se stesso. Doveva essere intrapreso questo tipo di segnale, le famiglie non vanno toccate, fondamentalmente del... nel metodo per fermati si e' scelto quello meno traumatico. Si voleva fare percepire questa... questo messaggio chiaro.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ma questa prospettiva di non perquisire l'abitazione del RIINA

suo padre quando l'aveva fatta e a chi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ne aveva parlato con LO VERDE, era stata anche recepita e accettata, e anche in parte forse suggerita dal LO VERDE, e ovviamente l'aveva comunicata sia sempre al signor LO VERDE... al signor FRANCO che ai carabinieri, visto che di fatto dovevano, non e' che doveva andarlo ad arrestare mio padre RIINA, dovevano andarlo ad arrestare loro, per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E che suo padre, VITO CIANCIMINO, prima di essere quindi...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E anche un minimo di schermatura quella che la poteva essere l'acquisizione di questo tipo di informazioni atte a giungere, cioè non... anche il, devo dire anche la mia preoccupazione di non essere mai coinvolto in questo tipo di attività come attore diciamo non protagonista, ma sicuramente ero stato l'ispiratore di questo colloquio, per cui anche un minimo di riservatezza in quello che doveva essere nei miei confronti. Per cui sicuramente non doveva pubblicizzata in nessun modo il fatto che... insomma... Tutto nasceva da questo input famoso dell'incontro in aereo tra il DEDONNO e me. Per cui riferendo, rispondendo direttamente a quella che e' stata la sua domanda iniziale mio padre in quel colloquio accentuò il suo malessere dicendo lo vedi stanno di fatto operando con quello che era il mio... il mio modus operandi, quello che erano le mie condizioni. Fondamentalmente mi hanno scaricato, ma si stanno dando a seguito a questo...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lo fece anche con riferimento alla notizia della mancata perquisizione ?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, era quello, infatti ho detto che tra l'arresto e la mancata perquisizione c'erano stati due o tre colloqui. Cioè per lui c'era la firma sua in quel piano, di fatti lamentava di essere stato

scavalcato, sostituito.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Che vuol dire scavalcato e sostituito? Ecco sulla base di quello che le ha detto suo padre, anche in relazione a quello che le ha detto nei primi colloqui carcerari, si lamentava di essere stato scavalcato e sostituito, ha spiegato bene che cosa lamentava suo padre circa la trappola.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ci ho provato.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Ci ha spiegato bene... ha spiegato bene quello che diceva suo padre circa il fatto che le cose si erano svolte secondo gli accordi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - No ho capito e vorrei che lo spiegasse bene, cominciasse a introdurlo quanto meno al Tribunale, che cosa, se lei lo ha capito, se suo padre glielo ha specificato, che cosa intese suo padre quando disse sono stato scavalcato e sostituito, da chi e in che cosa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Inizialmente non e' che ho capito, perché insomma ho sempre cercato di lasciare fuori quelle che sono le mie deduzioni o le mie interpretazioni, io... mi viene detto direttamente da mio padre che nel momento in cui i carabinieri, poi secondo quella che era l'analisi di mio padre, che sicuramente meglio conosceva un po' tutta la situazione, avevano di fatto precostituito la trappola del passaporto per indurre qualcuno quindi a eseguire la misura cautelare e di fatto impossibilitarlo in quello che era la... la sua, la sua, diciamo il suo operato dopo la cattura di RIINA, ma non nascondeva il fatto che sicuramente gli stessi non avrebbero potuto agire senza un sostituto che poteva garantire questo tipo di equilibrio, per cui lui lamentava il fatto che si era scelto qualche altro. In quel momento storico preciso mi

lamentò solo questo, di essere stato sostituito e qualche altro stava agendo al posto suo con quello che lui aveva costruito.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - ma quel punto visto che la finalità cattura di RIINA era stata diciamo raggiunta che cosa doveva garantire questo altro?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Nel mese... nei mesi quelli di novembre famosi, che lei diceva questi colloqui lunghi, tra il LO VERDE, tra il signor FRANO e mio padre l'argomenti, gli argomenti non si limitarono solo a quello che doveva essere diciamo il buon esito del mettere fine alla latitanza del... del RIINA, ovviamente anche in virtù di questo tipo di collaborazione si stava, anche con lo stesso LO VERDE e con il signor FRANCO, contemporaneamente, si stava mettendo in piedi quello che mio padre diceva un programma. Un programma. Non scordiamoci, come mi racconta mio padre nel '92, che nel 1992 c'erano state da poco l'elezioni, c'era stata anche quella che era questa grandissima avanzata della... della Rete, c'era stata questa avanzata di questo partito a nord della Lega, fondamentalmente c'era un partito di riferimento, quello che era stato di fatto l'anello di congiunzione tra... istituzioni, diciamo essendo il partito di riferimento nella compagine Governativa, quello che di fatto aveva governato anche insieme ad altri per quaranta anni, e soprattutto in Sicilia dove di fatto era... ne costituiva uno dei bacini più interessanti, c'era una volontà di cercare di non disperdere questo valore aggiunto di questa... di questa natura politica per potere concentrare verso una nuova entità, verso... per cui era un discorso molto più ampio che veniva fatto già in quel periodo. Per cui lui lamentava non solo il fatto della mancata perquisizione, ma il fatto che poi recentemente si era dato, alla fine si era dato vita a

quello che era il suo... la sua idea, quindi di non andare a fare disperdere tutto questo grande patrimonio elettorale, perché di fatto mio padre pensava giustamente che... la Sicilia ne costituiva il più grosso bacino.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Suo padre le disse chi, secondo lui, lo aveva scavalcato? E ripeto in che cosa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In quel periodo no, non mi fece nomi, e' qualcosa che poi abbiamo analizzato anche alla luce di quelle che erano analisi più attente, anche fatte da mio padre anche attraverso poi... perché dottore DI MATTEO nel periodo della carcerazione mio padre aveva qualche incontro con il signor FRANCO, ma quelle che poi era, dovevano essere le sue notizie, che dovevano essere sincere da signor LO VERDE, che bene o male lui inizialmente si era sentito anche un po' tradito dal... dal signor LO VERDE: per cui... gli diceva se mi hanno scavalcato qualcuno parlerà con il signor LO VERDE e poi il signor LO VERDE avrà... non dico avallato ma quando meno e' a conoscenza di questa situazione. Questo e' un argomento che viene lì percepito da me come lamentela e come sicurezza di mio padre che qualcuno stava continuando a gestire quello che era il suo programma, almeno l'idea del suo programma. Poi ovviamente questo viene evidenziato e viene analizzato dettagliatamente anche con una serie di documentazione che insieme, io e mio padre, prendiamo in esame in merito a degli appunti presi propri per questi fatti, per cui e' oggetto di discussione negli ultimi anni, per cui ho un ricordo magari un po' più fresco.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - E quale e'?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Cinque minuti di pausa, proprio cinque.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Noi stiamo finendo, poi ci avvicineremo nell'esame, quindi, intanto se può rispondere...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - A si.

PRESIDENTE : - Concludiamo questo argomento e poi facciamo una pausa, prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Rispetto a quelle che sono state le eventuali indicazioni che suo padre le ha fornito nell'ultimo periodo, immagino quello...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il nome, il nome dell'elemento, quello che secondo mio padre inizialmente, poi ho avuto contezza, era il... MARCELLO DELL'UTRI.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Questo suo padre glielo dice nel periodo, quando glielo dice?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Me lo dice nel 2000, poi analizziamo il motivo e il perché fino agli ultimi giorni di vita. Ovviamente perché era questa... da questa sua ipotesi iniziale poi ovviamente cerco anche io di, visto che ribadisco che il mio intento era quello editoriale, per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Lei ha detto anche sulla base di documenti che in quel periodo le mostro suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, documenti, non è che mi mostrò, a volte me li mostrava lui e a volte me li, in quella che era un po' il suo archivio li prendevo, ovviamente dove trovavo dei nomi interessanti a quella che doveva essere appunto la documentazione da allegare al libro, li discutevamo insieme. Ovviamente c'erano documentazioni che non mi interessavano e che non ritenevo importante. Invece quello che doveva costituire l'archivio, più che altro il fascicolo allegato in tutto quello, perché ovviamente sapevo di dovere fornire e di dovere raccontare una storia che... se, doveva valutare anche se era mio figlio, mio padre

sempre mi diceva che doveva essere un domani l'unico figlio VITO, qualora qualcuno faceva la follia di chiamare un figlio VITO a dovere usufruire di questo tipo di documentazione, infatti anche il tipo di approccio era così, non era qualcosa. Per cui ovviamente avendo anche un peso quello che diceva mio padre mi preoccupavo di trovare tutto quello che poteva essere da supporto e da conferma all'analisi che io facevo con mio padre. E poi quel lavoro che io ho fatto con lei dottore DI MATTEO, cioè io non sono venuto a raccontarle, io le ho prodotto dei documenti, le ho anticipato quello che era la produzione di documenti, li abbiamo analizzati, li abbiamo interpretato e abbiamo ricostruito un determinato periodo storico, nel senso... ma siamo partiti sempre da qualcosa che è stata sempre manoscritta da mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. DI MATTEO : - Va bene. Adesso, appunto prima di fare domande specifiche sui documenti, se il Tribunale lo ritiene, visto... possiamo fare una pausa.

PRESIDENTE : - Cinque minuti di sospensione.

VIENE SOSPESA L'UDIENZA.

RIPRENDE L'UDIENZA

PRESIDENTE : - Allora diamo atto che riprendiamo.

ESAME DEL PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì... Presidente. Buongiorno e proseguo l'esame del Pubblico Ministero, dottore IGROIA per la registrazione. Per proseguire questa parte dell'esame ho necessità di sottoporre al signor CIANCIMINO documentazione, che è la documentazione già acquisita al fascicolo del dibattimento all'udienza del 26 gennaio 2010, cioè per intenderci quei documenti dattiloscritti non firmati.

PRESIDENTE : - (incomprensibile microfono spento)

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, siccome iniziamo

subito con questa domanda, se già gli si possono dare. Si, sono... quindi uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette sono. E allora hanno la dicitura documento quattro e documento cinque e documento sei.

PRESIDENTE : - Cioè i pizzini, i tre pizzini.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - I cosiddetti pizzini.

PRESIDENTE : - I tre pizzini, perfetto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - I tre blocchi di pizzini.

PRESIDENTE : - I tre blocchi di pizzini.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E sono complessivamente sette fogli.

PRESIDENTE : - Prego. Allora, per cortesia via via che facciamo le domande chiariamo a che cosa ci stiamo riferendo per la... per le trascrizioni.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Certo. E allora, signor CIANCIMINO.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Buongiorno Procuratore.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Buongiorno a lei. Senta... allora innanzitutto prima di entrare nel merito, nell'esame specifico dei passaggi di questi che abbiamo chiamato in gergo pizzini, diciamo così, cioè questi fogli, questi mezzi fogli diciamo così dattiloscritti, nel dare atto appunto che lei sta... li ha davanti e li sta consultando questi sette fogli, contrassegnati nei documenti quattro, cinque, sei, che sono documenti acquisiti al fascicolo del dibattimento all'udienza del 26 gennaio 2010, deve innanzitutto preliminarmente dirci, lo ha già detto il Pubblico Ministero in udienza, ma serve che le ci dica questi documenti li ha consegnati lei alla Procura della Repubblica di Palermo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, li ho consegnati io alla Procura della Repubblica di Palermo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - In particolare dai

nostri atti risulta che lei li ha prodotti in diverse soluzioni, in particolari ce ne sono tre, quelli contrassegnati con il documento... con la dicitura documento quattro, che lei ha prodotto nel corso dell'interrogatorio del 20 novembre 2009; i due contrassegnati... i tre contrassegnati con documenti cinque, documenti cinque, all'interrogatorio dell'1 dicembre 2009; e infine l'ultimo, documento sei, all'interrogatorio del 22 dicembre 2009, conferma?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì. Voi siete più bravi con le date, comunque confermo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì. Allora innanzitutto, fermo restando che li esamineremo ora uno per uno, ci dica complessivamente cosa sono questi documenti, chi... come lei ne è venuto in possesso e da chi provenivano?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Questa... questa fa parte sempre di quella che era la documentazione da allegare al famoso progetto, ormai famoso progetto del libro. Costituivano, secondo quello che era il mio punto di vista, e secondo quello che doveva essere appunto l'analisi del racconto di quel periodo, un elemento a supporto di quanto mi accingevo a scrivere, stavo scrivendo insieme a mio padre. Questa documentazione, insieme ad altra documentazione, è stata inizialmente...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Allora, aspetti, andiamo per gradi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego, io la seguo passo per passo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che erano documenti che quindi servivano al supporto del libro, quindi erano documenti ai quali suo padre attribuiva grande importanza?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Grande importanza per quelli che

erano gli argomenti trattati, da me trattati nel libro.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Grande importanza per gli argomenti trattati nel libro e per gli argomenti oggetto di questi pizzini?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Oggetto di questi pizzini, che costituivano soprattutto il reale... la reale...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Vicino al microfono perché non si sente niente se no.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Costituivano la prova di quanto era il nostro racconto nel libro.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ma l'importanza derivava anche dalla fonte, cioè dalla persona da cui provenivano questi documenti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, tipo anche di accortezza, il tipo anche di...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Aspetti, dico l'importanza, risponda alla mia domanda.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - L'importanza proveniva dalla persona da cui provenivano questi documenti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Erano provenuti originariamente questi documenti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Da uno degli interlocutori diretti di quella trattativa.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il signor LO VERDE, PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi questi sette pizzini, diciamo così, erano tutti provenienti da BERNARDO PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Alcuni erano inerenti proprio agli anni 92, altri andavano...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, ora a questo ci arriviamo, lei risponda alle mie domande...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Provenivano tutti da
PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, tutti direttamente...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Poi alle date ci
arriveremo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sono stati tutti da me presi
direttamente o per... persone a lui riconducibili,
quindi tutti venivano dal signor PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Che
provenivano da PROVENZANO lei lo sa innanzitutto perché
glielo ha detto suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, lo so perché li prendo...
ancora prima che me lo dice mio padre, per cui questo
non è un relato ma è qualcosa che sono andato a
prenderli io per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, ci sarei arrivato
con la seconda domanda, risponda alla mia domanda. Dico
innanzitutto suo padre le disse che tutti provenivano da
PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Questa
notizia detta da suo padre lei ha avuto modo di
confermarlo in modo diretto perché è andato a prenderli
direttamente lei?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Lei li ha
avuti personalmente tutti da BERNARDO PROVENZANO o solo
alcuni?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Alcuni da persone a lui
riferibili e alcuni personalmente dal PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ma tutti riconoscibili secondo
quello che era un... una specie di codice criptato
all'interno degli stessi secondo il quale mio padre
poteva riconoscere chi era l'autore materiale dei

vari... della varia documentazione che gli veniva fornita, per cui... lui non so, perché ho cercato più volte , mi mettevo un po' alla prova con lui a cercare di decifrare questo codice di riconoscimento tra l'autore di uno o dell'altro...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Suo padre li riconosceva diciamo con estrema facilità.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, veramente in quel caso c'era pure il fatto che li avevo presi direttamente io per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta lei li prendeva direttamente ma come, erano aperti o in busta chiusa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, erano in buste chiuse. Mi ricordo buste gialline o verdine, insomma.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi lei prendeva queste buste chiuse, le portava a suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Spesso consegnavo una busta, che era...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Alla persona che le aveva dato, quindi c'era uno scambio di buste, diciamo così.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, c'era uno scambio di buste, per cui... e poi...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E nella, scusi, nella busta che lei consegnava c'erano le risposte di suo padre a precedenti...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, a precedenti...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - A precedenti pizzini?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, a precedenti pizzini, ma anche delle richieste magari.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - O delle richieste.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Avanzate da mio padre su argomentazioni o su notizie che doveva attingere dal... dal LO VERDE.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ovviamente io aspettavo che lo stesso la leggeva, perché l'usanza era sempre quella di farla leggere in mia presenza, non voleva essere una mancanza di rispetto, in quanto gli stessi erano stati sempre informati da mio padre che non ero io che... ero soltanto... ambasciatore non porta pena, dovevo assistere , loro lo leggevano e dopodichè diciamo, dopo, nel pomeriggio andavo a prendere la risposta che era per mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Loro lo leggevano e poi, lo ha già detto ieri...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Lo restituivano...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Le restituivano...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Il documento che lei riportava a suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Oh, torniamo invece alla, chiamiamola così, posta in entrata, i pizzini che lei andava a prendere.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Esatto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi lei li prendeva in busta chiusa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Li portava a suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Lei assisteva a quello che poi faceva suo padre con questi pizzini? Che faceva suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre con questi pizzini aveva un rituale...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè apriva le buste, che faceva?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Aveva, no prima di tutto mi mandava a prendere dei guanti, aveva delle grandi

confezioni di guanti sterili in... che teneva in bagno. Mi mandava a prendere questi guanti, mi mandava a prendere anzi il borotalco antiallergico per potere infilare questi guanti.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che tipo di guanti erano?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Quelli monouso.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Andavo a prendere questi guanti, li apriva, li leggeva, poi... li archiviava. Era solito ovviamente lui usufruire di questa fotocopiatrice che avevamo a casa per fotocopiare per fotocopiarli, perché aveva sempre la fissazione da quando era stato oggetto di misure cautelare, nel 1984, essendo di fatto quindi io suoi... diciamo i suoi dati, le sue impronte presenti nell'archivio, temeva sempre una possibile, un possibile ritrovamento di una documentazione con all'interno le impronte di PROVENZANO e sue, per cui aveva sempre questo incubo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi cosa faceva degli originali?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Cosa faceva con gli originali?

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Degli originali, se la... non lo sa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non lo so.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Se li distruggeva, se li conservava, non ha idea.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Io non so neanche se sono copie, se sono originali, cioè non ho questo tipo di contezza.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, siccome lei ha detto faceva le fotocopie temendo le impronte...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, sì, faceva le fotocopie che poi maneggiava tranquillamente senza guanti anche per...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ho capito. Bene. Lei,

abbiamo detto pocanzi, che questi documenti sono stati da lei consegnati alla Procura, sono stati consegnati da lei spontaneamente?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, sono stati consegnati spontaneamente, anticipati verbalmente alla Procura, anche se devo dire che proprio di questi non mi ricordavo il numero perché non e' che... ribadisco che l'importanza si che davo a questa, a questo archivio, ma non e' che poi potevo ricordarne tutto il contenuto. Mi ricordavo qualche cosa, però insomma, non e' che era, per cui man mano che ne venivo in possesso non e' stato, capisco che per voi e' stata uno stillicidio, diciamo io ogni volta che li rinvenivo e li... ne venivo in possesso li mettevo subito a disposizione dell'Autorità preposta.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta lei questi documenti da dove li ha prelevati?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Questi documenti erano custoditi in... in territorio non italiano, uno dei motivi per cui... ho avuto difficoltà nel reperimento di questa documentazione in quanto...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Pregi prego, prosegua, prosegua.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In quanto vorrei ricordare alla Corte anche che sono stato munito di passaporto per potere andare in territorio... diciamo all'estero soltanto a maggio del... del 2009. Per cui tante volte nei nostri interrogatori si era fatto riferimento a una serie di documentazione che di fatto doveva avallare quello che era il mio racconto, di fatti ho sempre detto che il mio racconto si voleva limitare a quello che era il commento e l'interpretazione da me e da mio padre data a questo archivio di documentazione, che poi appunto doveva essere frutto del libro. Perché, mi consenta solo una cosa, ribadisco il concetto che io

non... non rispondo così a domande a campione, io rispondo a domande su produzione di documentazione manoscritta da mio padre, per cui tutto quello che è il frutto di questa documentazione viene analizzato poi insieme con i magistrati. Per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Mi scusi, non ho capito, cosa... spieghi meglio.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Nel senso tutto quello che è stato sempre l'argomento dei nostri interrogatori e' stato sempre supportato dalla documentazione, magari talvolta anticipata e poi prodotta dopo, a volte prodotta prima e analizzata in una seconda fase.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi questa documentazione di trovava all'estero e si trova... presso cosa? Dove custodita, sotto un mattone? In una società? In un istituto bancario? In un cassetta di sicurezza? Prego.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In un istituto di sicurezza presso una cassetta di sicurezza.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Al quale aveva accesso lei?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Avevo accesso in... assieme a... a mia madre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi... e' stato necessario, sono stati necessari degli adempimenti di tipo burocratico per potere accedere, recuperare questa documentazione?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Una serie di adempimenti burocratici, in quanto di volta in volta, a parte ribadisco che il tutto si e' potuto ovviamente attuare soltanto nel momento in cui sono stato autorizzato dal Tribunale, dalla Corte di Appello, che mi vedeva in giudizio, a poter recarmi all'estero, con anche la riconsegna della documentazione atta a potere appunto andare all'estero, per cui dal mese di luglio, di fatto

non un mese felice, agosto, ho preso contatto di cercare di trovare una soluzione per potere attingere a questa documentazione, che da circa tre anni avevo portato, anche su indicazioni del signor FRANCO e di personaggi a lui riferibili, era stata... mi era stato suggerito di depositare in territorio estero.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi, per chiarire alla Corte, lei era sottoposto a una misura cautelare di divieto di espatrio?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, ero sottoposto al... in sostituzione in quella che era stata la mia misura cautelare degli arresti domiciliari, di fatto espletata per la sua interezza, perché di fatto ho fatto undici mesi agli arresti domiciliari, per cui il massimo consentito per quel tipo di misura, nel momento in cui era stata... e' stata applicata la condanna del... del Tribunale... ad opera del GUP SGADARI, nella sentenza di rito abbreviato che mi ha visto in prima visita condannato a una pena detentiva di cinque anni e otto mesi, come misura alternativa a quella detenzione domiciliare era stata attuata inizialmente una misura...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - In sostituzione degli arresti domiciliari le sono...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prima un obbligo di divieto di soggiorno nel... nella città di Palermo, e poi in seguito a una mia istanza, accolta dallo stesso dottore SGADARI...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Il divieto di dimora e poi il divieto di espatrio.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - IL divieto di espatrio in quanto lo stesso definiva diciamo la maggiore dei reati compiuti in territorio estero, per cui trovava appropriata anche come misura cautelare..

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Misura che poi e'

stata revocata quindi soltanto nell'estate scorsa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non e' stata revocata, e' scaduta, non mi e' stato mai revocata nessun tipo di misura.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ah, e' scaduta per decorrenza dei termini.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, scaduta naturalmente, per cui non ho usufruito di nessun tipo di beneficio, ho scomputato in tutta la loro interezza le fasi delle misure cautelari...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ovviamente questa misura aveva il doppio dei termini della custodia cautelare, per cui la differenza...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene, d'accordo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, per dire che non ho mai usufruito di nessun tipo di beneficio.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Si, si, questo e' chiaro... quello che lei ha detto. Senta quindi una volta venuto meno questo suo diciamo impedimento a spostarsi all'estero lei si e' recato a recuperare questi documenti, questa documentazione che poi ha portato alla... ha consegnato alla Procura, esatto? Prego, chiarisca.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E' stato un primo, non dico che era un primo tentativo perché... al momento in cui sono stato, ho avuto riconsegnato, mi si sente?

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Si, sente basso.

PRESIDENTE : - Si posso dare anche delle risposte un po' più secche alle domande, al Procuratore interessa sapere questo, lei ha questa tendenza un po' a divagare, ecco se può essere un po' più concentrato nelle risposte...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, certamente, cerco di...

PRESIDENTE : - Prego.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non e' il primo che mi fa questa

osservazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Prego. Quindi stava dicendo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Se mi rifà la domanda così cerco di essere secco.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì. Quindi la domanda era lei non appena ha avuto questa opportunità quindi ha recuperato questi documenti in questa cassetta di sicurezza, era una cassetta di sicurezza e' giusto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, ho preso contatti per potere recuperare questa cassetta di sicurezza.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Io le avevo fatto originariamente le domande sugli adempimenti, a parte il divieto di espatrio, i problemi relativi agli adempimenti burocratici per potere accedere alla cassetta di sicurezza.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era la firma congiunta tra me e mia madre per potere accedere a questo. C'era anche un problema che riguardava il fatto che nel territorio dove era custodita questa sicurezza... questa cassetta di sicurezza, io attualmente sono sottoposto a un indagine per il reato di riciclaggio, per cui era anche un minimo di accortezza anche in questo senso, perché in territorio svizzero ero sottoposto, per cui occorreva maggior cautela.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ho capito. Nel senso che lei ha un procedimento in corso davanti all'Autorità svizzera?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta, oh, comunque alla fine...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non era dilungarmi, era importante precisarlo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Allora...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Cercherò di avvicinarmi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi recuperati questi documenti li ha, cosa ha fatto lei, ha esaminato questa documentazione e ha prodotto questi documenti.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Esatto. Oh, facciamo un passo indietro.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Come sono arrivati questi documenti alla cassetta di sicurezza, dalla mani di suo padre alla cassetta di sicurezza. Sono stati, lei li prende da PROVENZANO, li porta a suo padre, vediamo se riusciamo in qualche modo a ricostruire, se lei ne è al corrente, come sono arrivati in quella cassetta di sicurezza.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sono al corrente perché li ho portati io, nel senso...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè quando li ha portati?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Li ho portati nel... maggio del 2006, un mese prima che mi venisse notificata l'ordinanza di custodia cautelare.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Allora facciamo un altro passo indietro.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Questa documentazione la teneva suo padre, suo padre muore, lei dove li trova questi documenti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Questa documentazione la trovo all'interno della camera da letto di mio padre, dove era normalmente custodita, perché appunto faceva parte di quella che era gli allegati e anche parte di pagine che avevo scritto, all'interno della camera di letto di mio padre dopo l'avvenuto dissequestro dopo la morte di padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì. E tra questa

documentazione c'erano solo questi...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il sequestro era della camera comunque, non era della documentazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Prego?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non era stata posto sottosequestro per accertamenti medici la camera da letto dove era stato rinvenuto mio padre morto, non era stata sequestrata la documentazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi lei e' riuscito a recuperare questa documentazione...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Nel momento in cui sono stato...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Era occultata o era facilmente reperibile? Suo padre dico ha usato delle cautele particolari per occultarla o no?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, era nel letto assieme a tanti altri fascicoli.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Lei ha preso questa documentazione, l'ha esaminata?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, l'ho esaminata, era quella di mio maggiore interesse quella che... e l'ho presa con me, l'ho portata nella mia abitazione... inizialmente di Roma e poi di Mondello in via Cristofaro Colombo, 3621.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E poi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E poi e' stata custodita all'interno di questa cassaforte a casa mia, anche perché assieme a questa c'era documentazione di carattere strettamente familiare e personale, per cui l'ho custodita nella cassaforte di casa mia a Mondello, e da lì poi diciamo... nel maggio del 2006 l'ho portata in un istituto svizzero, l'ho custodita in una cassetta di sicurezza.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi in questa documentazione c'era anche i documenti che sono che le sono stato esibiti ieri, cioè il cosiddetto papello?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, anche.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che quindi si trovavano anche nella stanza di suo padre, che lei ha portato a casa sua, e poi nel 2006 ha portato... ha custodito in questa cassetta di sicurezza, e' giusto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - All'estero, si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Oh, quindi quando lei e' stato arrestato questa documentazione dove era?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era già all'estero.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quando lei ha subito la prima, lei ha subito più di una perquisizione? Prima dell'arresto lei ha subito una perquisizione, giusto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ho subito una perquisizione allorquando mi veniva notificato l'avviso di garanzia nel... nel giorno del mio compleanno, il giorno dopo del mio compleanno, il 17 febbraio del 2005, nel momento in cui appunto venivo avvisato di essere indagato per reato di 648 bis, 648 ter, con una aggravante di 110 in articolo... per articolo 7.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - IN questa circostanza questa documentazione dove era? In attesa di questa perquisizione.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era dove l'avevo lasciata, era custodita nella cassaforte nel lungomare... in una abitazione presa in affitto nel lungomare Cristofaro Colombo, all'Addaura, 3621.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Lei dove si trovava?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In quel momento della perquisizione, che mi e' venuto, sono stato avvisato di questo atto, di questa ordinanza nei mie confronti, mi trovavo a Parigi.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E lei sa se la cassaforte venne aperta o meno?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - La cassaforte non venne aperta anche se... devo dire che ero molto preoccupato in tal senso, in quanto non riuscendo a capire quella che era

la motivazione che aveva dato origine a questa che era il mio avviso di garanzia, in quanto i nomi realmente coinvolti in quella ordinanza di avviso di garanzia e di perquisizione erano nomi a me sconosciuti, siccome... mi ricordo avevo chiamato in quello stesso momento il professore LAPIS, che per altro motivo si trovava, per motivi di lavoro in territorio rumeno, cercando spiegazione, e lo stesso ebbe a dirmi che era un attimo indaffarato, poi perché anche da lui stavano espletando una perquisizione e avevano minacciato di, visto che la chiave della cassaforte del suo studio era con lui, avevano minacciato di mettere dell'esplosivo per fare aprire la cassaforte, per cui da questa situazione ho cercato di chiamare subito Palermo e evitare analoga situazione avendo io una cassaforte bene a vista nel mio appartamento, non occultata neanche da un quadro, nella camera da letto del bambino. Ho preso contatto subito con mio fratello ROBERTO e con la persona VITTORIO ANGOTTI, che era preposto a assistere a... alla esecuzione... alla giusta esecuzione dell'ordinanza, informando gli stessi che nel momento in cui avevano fatto richiesta di apertura, come e' giusto, perché nell'ordinanza c'era scritto di aprire eventuali casseforti...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Nel momento in cui avevano o avessero fatto richiesta.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Avessero fatto richiesta di, mi scusi per...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, e' importante che, se avevano significa che era stata fatta, se avessero e' una ipotesi forse del terzo tipo. Prego.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Di mettere a disposizione la chiave indicato il posto dove custodivo la chiave della cassaforte.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Si. E quindi lei

mise... lei disse ad ANGOTTI di mettere a disposizione la chiave della cassaforte?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, lo stesso ANGOTTI ebbe a dirmi che erano passati dalla camera da letto, avevano visto la cassaforte e non avevano fatto nessuna richiesta di chiave. Per cui ho detto comunque mandagli a dire che se hanno bisogno di aprire la cassaforte la chiave si trova nel cassetto dei calzi, non era neanche tanto... Anche perché in effetti....

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Lei usa l'impersonale nel dire avevano, lei sa chi aveva effettuato la perquisizione?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Avevano effettuato la perquisizione le forze dell'ordine dei carabinieri.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sa quale... quale reparto? Chi fosse l'ufficiale responsabile?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - GENTILI, non... qualcosa di simile.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Andiamo avanti. Allora, comunque questa documentazione quindi era nella cassaforte e nella cassaforte rimane.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Esatto, comunque ho più volte indicato, ho detto, ho fatto indicare di nuovo a VITTORIO se c'era motivo, gli era stato detto no, non c'e' motivo di...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Come come, non ho capito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Io ho richiesto, dopo quella che era stata la comunicazione del professore LAPIS, di appunto... le preoccupazioni che dovevano mettere la... la... non so che tipo di esplosivo per aprire la cassaforte, ho detto a VITTORIO non credo che non l'hanno vista, caso mai sincera gli stessi che se hanno bisogno di aprire la cassaforte la chiave e lì. So che VITTORIO ha fatto, ha detto che se avevano bisogno di

chiavi per aprire cose visto che non... stavano procedendo alla perquisizione e che non avevano bisogno di nessuna chiave.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Scusi non ho capito una cosa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Questa comunicazione telefonica tra lei e ANGOTTI avviene durante le operazioni di perquisizione?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, durante le operazioni di perquisizione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ah, durante le operazioni di perquisizione.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si. Tantè che indico gli stessi, in quanto ovviamente io non avevo contezza del documento in originale che autorizzasse, indicasse i luoghi dove doveva avvenire questa perquisizione, di fatto era stato indicato, come mi ha detto lo stesso ANGOTTI, una abitazione sbagliata dove di fatto non risiedevo da tempo, ed era quella in via San Sebastianello, 9, per cui tramite questo Capitano, non mi ricordo il nome, GENTILI, non... ho detto allo stesso che l'indirizzo dove... a cui faceva riferimento l'ordine di perquisizione era... l'ordine di perquisizione era sbagliato in quanto un... nel... l'ordine letti da mio fratello e dall'ANGOTTI si diceva "e locali in uso o in temporaneo uso allo stesso", per cui ho pregato di chiamare i colleghi di... di Roma, che cercavano di entrare in questo appartamento, ex appartamento di San Sebastianello, dove di fatto non avevo la disposizione da diversi anni, indicando il mio nuovo luogo di residenza a Roma, per cui ho detto di recarsi in via della Mercede dove di fatto... E ho pure indicato un magazzino vicino a Mondello che era... non era indicato nella ordinanza di perquisizione, ma di

fatto era nella mia disposizione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta visto che ci siamo, dato che lei ha fatto questo nome GENTILI, si riferiva forse al Capitano ANGELI?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - ANGELI, esatto, si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta e il... questa, quindi... lei poi torna da Parigi quando?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si può dire che analoga situazione avviene a Roma dove c'ho pure una cassaforte a vista in camera da letto e dove non mi viene chiesto, a differenza di Palermo avevo delle persone di fiducia, a Roma avevo solo un avvocato che era stato...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E anche a Roma era diciamo in evidenza la cassaforte?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, in camera da letto... molto tranquilla, non...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Mentre a Palermo lei ha detto che si trovava nella stanza dei...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Nella stanza da letto di mio figlio.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Non occultata in alcun modo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, perché non conteneva niente, mi creda non avevo nessun motivo, era soltanto un minimo di prevenzione da... non era un contenitore di tesori, era proprio...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Anche molto evidente perché non era montata bene, era quasi sporgente.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Però conteneva questi documenti di un certa rilevanza no?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Lei ha detto che erano importati.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, rilevante per quello che era

sempre il mio intento.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta, quindi lei poi dopo quanto tempo ritorna rispetto alla perquisizione, torna da Parigi quando? Immediatamente? Subito dopo? Qualche giorno dopo? Che fa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - MI metto subito a disposizione tramite il Capitano ANGELI dicendo, anche perché all'inizio mio fratello, interpretando male forse quello che era l'ordinanza, mi aveva ipotizzato una misura cautelare nei miei confronti, per cui cerco di comunicare subito al Capitano ANGELI l'indirizzo dove mi trovo a Parigi, dando riferimento sia dell'albergo e del numero di camera e del numero di telefono...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, a me, a noi quello che interessava era cosa lei fa rispetto alla cassaforte e a questi documenti, cioè torna, verifica se sono sempre a loro posto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, appena torno vedo che insomma sono a loro posto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E li mantiene sempre dentro la cassaforte.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sino a quando poi li porta all'estero, perché decide di portarli all'estero?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Li porto all'estero nel maggio del 2006 quando vengo avvisato da un signore, che era da me stato visto più volte in compagnia del signor FRANCO, mi allerta da che da lì a poco si sarebbe dovuto, si sarebbe... sarebbe stata applicata una misura cautelare nei miei confronti e che era il caso di sbarazzarmi di questi tipo di documentazione, che lui sapeva custodire io in casa. Per cui ascoltando questo tipo di consiglio, anche perché già lo stesso mi aveva dato consigli che si erano rilevati anche opportuni e si erano poi anticipate situazioni.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi chi e' questa persona? E' un'altra persona diversa da CARLO FRANCO; da questo cosiddetto signor CARLO FRANCO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Collaborato, subordinato, per quello che lei ha capito...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E' una persona...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Un subordinato? Un parigrado?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, un po' sotto di lui, che era...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che lei aveva incontrato altre volte?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, avevo incontrato perché guidava la macchina del signor FRANCO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - SE può darci una descrizione sommaria.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, una persona un po' più bassa del signor FRANCO, più giovane, capelli neri, sempre ben vestito, molto elegante, no di accento siciliano.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E dove e' venuta a trovare?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E' venuta a trovarmi nella mia abitazione in via Torrearsa.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - A Palermo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - A Palermo si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi cosa le disse?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - MI disse che non era il caso che custodissi questa documentazione con me, anzi mi suggerì che già siccome avevo fatto delle interviste in tal senso dove avevo... avevo fatto pure MAURIZIO COSTANZO, dove avevo evidenziato il mio rapporto dei carabinieri, e' uscito un articolo sul Messaggero, addirittura ho contribuito all'arresto di RIINA, mi disse che non era il caso di toccare certi argomenti, anzi di... se potevo

disfarmi di questi tipo di documentazione era una cosa più prudente. Mi sono recato quindi subito dopo le segnalazioni del... del... diciamo di questo inviato del signor FRANCO, ho informato mia moglie circa la reale situazione che da lì a poco sarei stato raggiunto da una misura cautelare. Informato mia moglie siamo andati a Parigi, non appena sono tornato da Parigi, dove poi ho raggiunto diciamo l''istituto... da Parigi ho raggiunto l'istituto in Svizzera dove ho custodito questo... documento. Due giorni dopo il rientro, due, tre giorni dopo il mio rientro da Parigi mi e' stata notificata l'ordinanza di misura cautelare disposta dai...dal Giudice delle Indagini Preliminari, il dottore SCADUTO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì. Senta, allora prima di venire all'esame specifico dei singoli pizzini, una ultima domanda, lei quando ha avuto contezza del contenuto di questi pizzini, perché ho capito... abbiamo detto lei prendeva le buste chiuse, le portava da suo padre, suo padre le apriva, le gestiva con i guanti eccetera eccetera, in quella circostanza, in quei momenti suo padre la metteva a parte del contenuto di questi pizzini o lei se ne e' reco conto successivamente...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non li vedevo neanche.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Eh?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non li vedevo neanche.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Non li vedeva neanche.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mi metteva al corrente in merito a qualche argomento che magari era citato nei pizzini, come un maggiore prudenza, di stare attento, di dire, ho dovuto comunicare ai miei fratelli che un indirizzo di casa era stato messo sotto osservazione, un minimo di cautela.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Questo era...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Però devo dire che questo lo deduco, dopo leggendo i pizzini, che l'origine di queste sue cautele era...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Allora, lei comunque ha modo di leggere i pizzini mentre suo padre e' ancora un vita?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, nel momento in cui, dal 2000 al 2002.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quando ricominciate a ricostruire i fatti per il libro no?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, mio padre conserva una serie di documentazione di questo tipo, se ne disfa di quella che secondo me non era interessante ai fini quello che era il mio uso, e conserviamo e analizziamo e commentiamo, commenta perché diciamo... e mi spiega il significato di quelli che decidiamo di conservare.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Le faccio una ultima domanda di ordine generale prima di entrare nel dettaglio, per quello che le disse suo padre, visto che in parte, in buona parte il contenuti dei pizzini lei riferisce cose dette da suo padre, e' giusto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Per quello che le disse suo padre la lettura , l'analisi, la spiegazione, diciamo così, dei pizzini, il riferimento, la collocazione temporale, tutte queste cose, sono cose che suo padre conosceva di prima mano, non sono sue deduzioni?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, no.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Non deduzioni di suo padre, e' giusto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, no, sono... sono racconti di mio padre che aveva vissuto in prima persona.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Allora cominciamo con il primo documento del blocco diciamo

documenti quattro. Per intenderci il pizzino che inizia "Carissimo ingegnere", vabbe', questo non lo distingue perché iniziano tutti così, "Carissimo ingegnere ho ricevuto la notizia che ha ritirato la ricetta dal caro dottore". Ora, prima estremo passo passo nei singoli passaggi di questo pizzino, innanzitutto ci dica se lei e' in grado di riferire quando... e da chi lei, se e' stato lei, ha ricevuto questa busta con il pizzino all'interno.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Questa busta con all'interno questo pizzino l'ho ricevuta i primi di luglio da...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - I primi di luglio del?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Del 1992 da persone vicine al PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Da persona vicine al PROVENZANO, e cioè chi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Da familiari della... del LIPARI, o persona a lui riconducibili.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E che fossero vicine a PROVENZANO e' una cosa che sa? Che deduce? Che sa suo padre? Che deduce suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, più che altro me lo dice lo stesso LO VERDO, in quanto allo stesso avevo consegnato la mattina una documentazione che perveniva da... da Roma, mi sono premurato di dire come era un rapporto epistolare in entrata e in uscita.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Aspetti, cerchi di fare lei mente locale, se e' in grado di fare mente locale, se e' riuscito a collegare a posteriori, quando suo padre le ha raccontato il contenuto del pizzino, il momento , l'episodio, l'occasione in cui lei ha ricevuto la busta contenente questo pizzino, e' in grado di fare questo collegamento innanzitutto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Ricorda chi

glieli ha consegnato? Si trattata di persone che aveva visto in altre occasioni con BERNARDO PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, persone che avevo visto con BERNARDO PROVENZANO.

AVV. MILIO : - (incomprensibile).

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, fa le domande il Pubblico Ministero e il teste risponde.

PRESIDENTE : - Effettivamente diciamo il Pubblico Ministero non deve suggerire risposte, la domanda e' semplicemente da chi ha ricevuto questo pizzino.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No Presidente, mi consenta di insistere, nel esplorare le caratteristiche della persona io posso chiedere e' la persona che lei ha visto insieme a TOTO' RIINA? Oppure persona che ha visto assieme a BERNARDO PROVENZANO o assieme al dottore IGROIA?

PRESIDENTE : - Si, perfetto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Questo e' la domanda, non e' suggestiva.

PRESIDENTE : - Ma intanto prima lui deve dire da chi ha ricevuto il pizzino.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E l'ho fatta.

PRESIDENTE : - Dopo che dice da chi ha ricevuto il pizzino poi lei chiede lei ha mai visto questa persona con PROVENZANO? E questo e' un altro paio di maniche.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene, Presidente.

PRESIDENTE : - Va bene. Allora.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Prego.

PRESIDENTE : - Proseguiamo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era una persona che avevo visto il giorno prima, non mi ricordo il giorno stesso, guidare la macchina al PROVENZANO nel momento in cui avevo dato a lui un biglietto proveniente da mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che macchina? Che

autovettura? Se lo ricorda.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Se non sbaglio una GOLF, però non vorrei, insomma qualcosa di simile.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Quindi lei lo aveva visto con BERNARDO PROVENZANO, e si trattava di persona di cui non sa il nome, se ho capito bene.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PRESIDENTE : - Giovane, anziana?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Giovane sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E sa se era vicina a sua volta ad altre persone legate a PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Vicina sì, l'avevo visto sempre in altre riunioni vicina alla famiglia del LIPARI, per cui la deduzione... e' lo stesso PROVENZANO che mi dice che se non e' a venire direttamente a consegnarmi il pizzino sarebbe stata la persona che avevo visto con lui nel pomeriggio.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - La busta, perché parliamo sempre di buste chiuse.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Oh, allora cominciamo a esaminare i passaggi. Quindi la prima fase del pizzino e' "Carissimo ingegnere", ingegnere, lo ha già detto nell'interrogatorio di ieri, chi era ingegnere?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Era suo padre perché PROVENZANO si riferiva così...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, così lo chiamava in quanto... ho detto che mancavano due esami, almeno così mi era stato detto da mio padre, alla laurea.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Se non parla vicino al microfono non si sente niente.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mancavano due esami alla laurea ed era solito chiamarlo, sia lui che altri soggetti, ingegnere.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Dopodichè dice "ho ricevuto la notizia che ha ritirato la ricetta dal caro dottore". Spiega a che ricetta si riferisce e chi e' il dottore.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Questo lo spiega mio padre a me, io racconto quello che direttamente...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Certo, cosa le disse suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre mi disse che si riferiva al documento che qualche giorno prima , come data di questo documento in esame adesso, era stata ritirata da me dalle mani del dottore CINA', e per ricetta si intendeva quello che era l'elenco delle dodici richieste.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi per intenderci il cosiddetto papello sarebbe la ricetta no?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi il dottore era il dottore CINA'?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - OH... solo per... per, diciamo per essere preciso, direi quasi pignoli, le spiegò suo padre, o lei ha inteso, quando scrive PROVENZANO o chi per lui comunque, per conto di PROVENZANO, "ho ricevuto la notizia che ha ritirato la ricetta dal caro dottore" cioè da chi e come l'aveva ricevuta, cioè l'aveva ricevuta da suo padre o da terzi, non e' chiaro questo passaggio.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Io ovviamente in quel momento...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Dico se suo padre ce lo ha chiarito e le ce lo ha chiaro.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Avevo consegnato io la mattina un documento PROVENZANO, avevo anzidetto che ero stato io stesso a consegnare un documento a mio padre dove c'era una lettera indirizzata al PROVENZANO, in merito al

contenuto di quel documento io non ho avuto, non ho la prova per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Comunque suo padre questo punto specifico con glielo ha precisato.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, non so se era contenuto nella...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, sì, e' chiaro.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Però.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cosa suggerisce diciamo. Va bene. Passiamo alla frase successiva "credo che e' il momento che tutti facciamo una sforzo, come già c'eravamo parlati al nostro ultimo incontro, il nostro amico e' molto pressato", fermiamoci qua. E allora chi e', a chi si riferisce PROVENZANO indicandolo come il nostro amico?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - SALVATORE RIINA.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E che vuol dire PROVENZANO quando dice e' molto pressato?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In quanto quel... PROVENZANO si riferisce a qual soggetto non identificato, diciamo anche apostrofato da mio padre spesso in delle interviste come il grande architetto, che era quello che, ieri ho volgarmente detto, aveva riempito la testa, aveva riempito la testa di PROVENZANO di grandi minchiate, quello che fondamentale lo stava istruendo e lo stava istradando verso... verso questo tipo di politica.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, sì. A chi stava riempiendo la testa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - a RIINA.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - A SALVATORE RIINA. Scusi lei ha usato ora questa espressione.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Lei ha chiesto chi era il soggetto, ho detto RIINA, per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Scusi un attimo, lei

ha usato questa espressione "il grande architetto"...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non l'ho usata io, l'ha usata mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, dice ne sono al corrente, ma volevo capire lei usa questa espressione appunto per averla detta suo padre a lei o perché la ricava da... da notizie, che so verbale di interrogatorio in cui suo padre ha utilizzato questo termine, dico ne ha parlato con suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, sì. Mio padre diceva che c'era un altro soggetto che stava riempiendo la testa, lo aveva detto già in occasione del loro...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E le spiegò perché usava il termine "grande architetto"?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - So il termine grande architetto perché stava imbastendo quello che era un progetto di... stava dando vita a quello che era un progetto di mettere su una serie di iniziative, che poi di fatto hanno determinato quello che hanno determinato. Ma credo che di questo anche mio padre si era lamentato con la stampa, ha anche definito...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Una cosa vorrei capire...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Qui siamo ai primi di luglio.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quando, quindi questo cosiddetto grande architetto pressava, da quello che lei, sto ripetendo quello che lei ha detto, pressava...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Quello che ha detto mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, quello... oggi lei ha dichiarato riferendo cose dette da suo padre, pressava RIINA per fare cosa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Per andare avanti in quella che

era la sua politica stragista.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi per andare avanti con le stragi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E PROVENZANO, così come suo padre, da quello che si intende, erano contrari a questa accelerazione verso le stragi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì. Specialmente nel momento in cui avevano dato vita a una... a una trattativa che di fatto aveva anche... doveva avere anche come scopo per il buon esito a una tregua, un minimo di...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi, un attimo, quando PROVENZANO scrive a suo padre "e' il momento che tutti facciamo uno sforzo"...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Non e' uno sforzo per andare avanti verso le stragi ma uno sforzo per sfrenare SALVATORE RIINA?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, perché mio padre mi dice che nella lettera che aveva mandato al PROVENZANO lamenta come queste situazioni, queste richieste del RIINA erano inattuabili. Per cui gli viene chiesto a mio padre di fare quell'ulteriore sforzo, che poi di fatto viene identificato da mio padre, mi dice che l'ulteriore sforzo e' quella specie di contropapello, cercare i punti di convergenza per andare avanti in... nella trattativa, in quanto lo stesso mio padre aveva definito non attuabile il tutto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Scusi, già che ci siamo, perché tanto prima o poi...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Cerco di essere quanto meno...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Prima o poi se non glielo chiedo io glielo chiederà ovviamente qualcuno, benchè non abbia a mio ricordo costituito mai oggetto di sua dichiarazione nei suoi interrogatori fino a oggi,

suo padre le fece riferimento, le disse il nome dell'architetto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre ultimamente disse...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè della persona, intendiamoci architetto nel senso di una persona che pressava SALVATORE RIINA per andare avanti nelle stragi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, mio padre il nome dell'architetto, diciamo quello che aveva attuato tutto questo grande programma, non me lo... mio padre proprio il nome dell'architetto...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Non glielo fece.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Inizialmente... non me lo fece mai, no.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Se dice inizialmente allora vuol dire che poi glielo fece.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, che inizialmente aveva dato vita a questa che era...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ah, che inizialmente...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Aveva dato vita...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che pressava a RIINA.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E che di fatto pressava non me lo fece mai, mi fece solo il nome di colui che secondo, che secondo quella che era prima una interpretazione, e poi una conferma avuta sia dal LO VERDE che dal PROVENZANO, era stato sostituito nel suo ruolo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E questo lo ha già dichiarato e poi ci ritorniamo. Benissimo. Una cosa, se suo padre glielo ha chiarito, PROVENZANO scrive "come già c'eravamo parlati al nostro ultimo incontro, il nostro amico e' molto pressato".

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi questa pressione da parte di questo cosiddetto architetto era patrimonio di conoscenza di PROVENZANO che lo aveva comunicato a suo padre o viceversa, se lei lo sa, cioè

e' PROVENZANO che e' a conoscenza della pressione di RIINA?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Chiaro. Andiamo avanti, frase successiva, " speriamo che la risposta ci arrivi per tempo, se ci fosse il tempo per parlarne noi due insieme". Quindi RIINA e' pressato, e' il momento che facciamo tutti uno sforzo, e poi speriamo che la risposta ci arrivi per tempo, quale risposta si riferisce PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Alla possibilità di avanzare quello che era il contropapello di mio padre come documentazione su cui possibilmente avviare... continuare questa trattativa.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè, non ho capito, la risposta di chi a chi? PROVENZANO di quale risposta parla, rilegga con attenzione.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Allora.... la risposta di mio padre, mio padre doveva fornire un elemento... un... un tipo di documentazione su cui aprire questa eventuale, altra possibilità di... ritrattare con questi soggetti, e sollecita un incontro a tal proposito tra i due, che popi di fatto avviene.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè una risposta che doveva dare suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In merito a quella che era la sottoposizione di questa elenco di...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Io... benché sia una italiano diciamo approssimativo, però la frase dice "speriamo che la risposta CI arrivi per tempo", ci significa a noi, noi sono i due interlocutori del colloquio, cioè PROVENZANO e CIANCIMINO, quindi...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Dalla lettura di questa frase sembra che ci sia una terza persona diversa da

PROVENZANO e CIANCIMINO...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sono i carabinieri ovviamente.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Non lo so, le sto facendo la domanda.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sono i carabinieri...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Una persona diversa e di avere una risposta.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Una risposta ad andare avanti su un minimo di... di ipotesi di trattativa.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta quando arriva questa, e' una domanda dire quasi retorica, ma insomma serve per inquadrarci, quando viene consegnato questo bigliettino, lei ha detto i primi di luglio, quindi in epoca successiva all'inoltro del cosiddetto papello?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, non ho sentito bene la domanda.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Questo bigliettino...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che da PROVENZANO va a suo padre, e' successivo rispetto al papello? E' in data posteriore?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il papello e' stato ritirato, la ricetta.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi la domanda e', Presidente richiamo la sua attenzione per evitare che poi mi si dica che faccio domande suggestive, quindi valuterà lei se e' tale, la domanda e' la risposta contenuta nel pizzino e' una risposta che ci si aspettava dal repello che era stato inoltrato?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, la risposta e' in merito se c'erano margini di discussione in merito al papello, in merito a quello che, ovviamente il PROVENZANO non aveva accesso direttamente ai carabinieri, era mio padre

l'interlocutore.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Allora quando PROVENZANO dice a CIANCIMINO "la risposta ci arrivi per tempo", il per tempo, per tempo rispetto a cosa? Il tempo rispetto a quale eventuale evento si riferisce PROVENZANO in questo pizzino?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Eventuale...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - C'e' un riferimento alla pressione di cui era sottoposto RIINA?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, il riferimento e' chiaro, mi dice mio padre ci arrivi per tempo perché il RIINA aveva indicato uno spazio temporale entro il quale si doveva rispondere, un sì o un no, a quelle che erano le sue richieste, le sue contro richieste avanzate in quel documento, perché se so sarebbe potuto andare avanti in quella che era il suo piano iniziale.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E cioè prosecuzione della strategia stragista.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E' chiaro.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi il per tempo era cercare di evitare che venissero commesse altre stragi, e' giusto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ulteriori... ulteriori spargimenti di sangue.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Esattamente mio padre disse.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Questo perché, lo ha già detto nella prima parte dell'esame condotto dal collega, PROVENZANO era andato da RIINA per cercare di convincerlo a frenare, ad abbassare diciamo le richieste, no?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, analizzare una controproposta che avrebbe avanzato mio padre, che di fatto non si distaccava molto da quelli che erano le dodici richieste, ma le rendeva presentabili a quelli

che dovevano essere i possibili interlocutori.,

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Allora questo e' tutto il senso della prima parte del pizzino, che quindi e' come dire l'oggetto, la causale del pizzino. Andiamo alla seconda parte che riguarda le modalita' dell'incontro, perche' diceva "speriamo che la risposta ci arrivi per tempo se ci fosse il tempo per parlarne a lui insieme", quindi PROVENZANO aveva richiesto l'esigenza di un incontro.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Di un incontro diretto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Esatto. Leggiamo la parte del pizzino "io so che una buona usanza in lei andare al cimitero per il compleanno del padre suo, si ricorda? Me ne parlò lei, potremmo vederci per rivolgere insieme una preghiera a Dio". Allora "io so che e' una buona usanza andare al cimitero per il compleanno del padre suo", a che si riferisce in questa parte PROVENZANO, cioè il padre, suo nonno, riferito a suo nonno?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - A mio nonno GIOVANNI.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il papà di mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era una buona usanza per andare per le due ricorrenze, una che era il compleanno e l'altra che era il... l'anniversario della morte, andare a trovare mio padre al cimitero per potere pregare, per potere insomma fare quello che era...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Andavate tutti o andava solo suo padre? Andava tutta la famiglia o solo suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, andava mio padre e io lo accompagnavo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi andava due volte l'anno?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Andava tre volte l'anno...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Per i morti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E per i morti.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Per i morti, in occasione del... del giorno delle morte e il giorno della... del compleanno.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E lei ha ricordo i giorni di nascita e il giorno della morte di suo nonno?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - 12 luglio e poi 12 agosto, cioè sono due date simili, mi ricordo che era...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Tutte e due il periodo estivo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Tutte e due nel periodo estivo, una a luglio e una a agosto, sinceramente ora non ho...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Se collochiamo nel tempo ai primi di luglio questo pizzino sarebbe... tra le due alternative e' più plausibile che sia i primi di luglio allora.

AVV. MILIO : - (incomprensibile microfono spento).

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ha ragione avvocato, ritiro la domanda, ha ragione.

AVV. MILIO : - (incomprensibile).

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ha ragione, ha ragione, quando ha ragione ha ragione. E allora, andiamo avanti. Dopodichè nella seconda, ultima parte del pizzino continua "o come l'altra volta... come l'altra volta, per comodità sua, dal nostro amico", vabbe', qua c'e' una parte omissata, quindi e' inutile che le faccio la domanda perché e' coperto da segreto investigativo al momento, "e bisogna saperlo perché a noi ci vuole tempo per organizzarci", che vuole dire questa parte, comunque per completezza.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Vuole dire se era il caso di vedersi direttamente al cimitero o in un'altra località

dove si erano visti di recente, era stato celebrato un appuntamento.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Mi pare che su questo primo punto non c'e' altro.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ovviamente...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Una cosa volevo chiederle, suo padre quando ha ricevuto questa cosa commento in qualche modo in sua presenza?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - D'accordo, d'accordo. Si, e per completezza lei sa se l'incontro c'e' stato?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Se si incontro al cimitero?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non e' stato al cimitero.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E' stato altrove.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Nella seconda alternativa diciamo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Nella seconda alternativa omissata dall'Ufficio.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene, d'accordo. E sempre quel giorno? Cioè il giorno del compleanno o dell'anniversario della morte o nei giorni immediatamente antecedenti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - O il giorno stesso o il giorno dopo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Passiamo al secondo pizzino.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era tutto il periodo che riguardava il... anche c'era la ricorrenza del festino, era tutto quel periodo del... no, del festino, come si chiama il festino, la liberazione della...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Si. Passiamo al secondo pizzino. "Carissimo ingegnere", ce lo ha davanti?

"Carissimo ingegnere mi e' stato comunicato che gli stessi con cui parliamo adesso hanno affittato un appartamento di fronte casa sua"...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, esattamente.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - "hanno piazzato un ufficio per sentire e guardare". Allora innanzitutto questo pizzino quando, se lei e' in grado di collocarlo nel tempo.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, sempre a cavallo le due... tra la strage del dottore FALCONE e la strage del dottore BORSELLINO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E... fra le due, fra le due stragi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Perché lei sul punto ha dato una indicazione leggermente diversa nell'interrogatorio, anzi no leggermente, diversa, nell'interrogatorio reso a noi il 20 novembre 2009, ha detto che fu dopo la strage di BORSELLINO, leggo, Presidente, quindi... "questo scritto e' sempre di quel periodo? Lei risponde: e' dopo la strage di BORSELLINO. Il Pubblico Ministero: come fa a essere così certo? Lo so perché l'ho preso io pure", però dico se deve rettificare la sua dichiarazione la può rettificare, l'importante che abbia presente che lei ha dichiarato cosa diversa in passato.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, questo e' quello che riguarda la notizia del GAS, era per l'appuntamento fissato per il giorno 23.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Fa riferimento lei alla seconda parte, l'ultima parte del pizzino, quindi? Non ho capito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era per l'appuntamento che era stato fissato poi per il giorno 23, che poi di fatto e' stato annullato.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - 23 di che mese e di che anno.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Del mese luglio del 1992.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi? Da questo ne deduce cosa, che e' stato successivo alla strage...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Successivo alla strage del dottore BORSELLINO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Allora... quindi cosa comunica...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Faccio riferimento alla seconda parte.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Nella seconda parte, si. Torniamo alla prima, cosa comunica PROVENZANO a suo padre qui, "mi e' stato comunicato, gli stessi con cui parliamo adesso hanno affittato un appartamento di fronte casa sua", chi sono questi stessi? Gli stessi con cui parliamo, al plurale, con cui parliamo adesso.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si riferiva a uffici della... dei servizi, che avevano affittato un appartamento di fronte casa mia, in via Sciuti, esattamente al terzo piano, mettendo sotto controllo poi quello che erano tutti gli ingressi che avvenivano a casa mia. Ma di questa notizia già mio padre era stato informato.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Allora, che si trattava dei servizi da cosa, come lo sa? Sempre che glielo ha detto suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Me lo dice mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Glielo dice suo padre. Quando dice "gli stessi con cui parliamo", PROVENZANO, se suo padre glielo ha spiegato, che vuole dire, cioè servizio con cui parlano insieme, cioè parlava suo padre anche per conto di PROVENZANO? Parlava PROVENZANO anche per conto di suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre mi dice che gli stessi con cui parla lui lo avevano avvisato e della stessa

situazione era stata avvisato il PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Non ho capito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre mi dice che di questa situazione lui era stato informato dal signor LO VERDE, e apprende che della stessa situazione era stato anche informato... dal signor FRANCO; e che della stessa situazione era stato informato anche il signor... LO VERDE. Di fatti quanto...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi questo significa che, per come le ha detto suo padre, LO VERDE, PROVENZANO, che BERBARDO PROVENZANO aveva rapporti con i servizi a prescindere da suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Aveva qualche entratura con quelli che potevano essere amicizie, le informazioni...

AVV. MILIO : - (incomprensibile microfono spento).

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, e' una domanda questa.

AVV. MILIO : - (incomprensibile).

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, no, e' una domanda, lo ha già detto il teste.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - L'ho già detto io.

PRESIDENTE : - Sì, però, voglio dire, in quello che dice il teste su questo punto e' chiaramente una deduzione, perché... oppure suo padre le ha detto espressamente...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, no, Presidente ha appena detto...

PRESIDENTE : - Perché quello che possiamo dedurre possiamo dedurre, se suo padre le ha detto espressamente...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, mio padre me lo ha detto espressamente.

PRESIDENTE : - E cioè? Cosa...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Cerco di omettere quelle sono...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, e che cosa le ha detto?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mi ha detto che gli stessi

personaggi che avevano avvisato lui, nel caso di mio padre il signor FRANCO, che lo aveva allertato che i servizi avevano messo sotto osservazione affittando un terzo piano di fronte casa mia in via Sciuti, gli stessi personaggi, non mi disse se era il signor FRANCO, ma gli stessi personaggi riconducibili agli stessi ambienti avevano informato il signor LO VERDE.

PRESIDENTE : - Quindi suo padre le disse così. Andiamo avanti.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi io avevo fatto una domanda che non e' suggestiva credo, Presidente, se posso.

PRESIDENTE : - Andiamo avanti.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre commento solo il...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, la domanda e' se ha appreso da suo padre che PROVENZANO avesse rapporti con i servizi a prescindere da lui.

PRESIDENTE : - E lo ha appenda detto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Si.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Io ho fatto poi, a proposito io ho fatto la domanda...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè glielo ha detto indiretto diciamo così, no glielo ha detto in modo diretto, volevo capire se lo aveva detto in esplicito PROVENZANO aveva rapporti con uomini dei servizi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, me lo ha detto in maniera indiretta, tanto e' che poi ho commentato... ma se lui era venuto a saperlo prima dal... ho fatto proprio la domanda inerente poi a quello che era l'uso che dovevo fare di questo documento, mi disse, se lo aveva saputo prima da PROVENZANO o dal signor FRANCO, mi disse già lo avevo saputo io prima dal signor FRANCO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Ok. Seconda parte dice "ho visto che l'ultima volta ha dormito in albergo, volevo sapere se anche lei era già stato informato. Dobbiamo essere"...allora, intanto questa

parte, quindi che episodio...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si riferisce che gli ultimi periodi che era venuto mio padre a Palermo aveva soggiornato all'Hotel... credo Astoria Palace, credo un albergo vicino al mercato ortofrutticolo, vicino anche qui alla zona del Carcere Ucciardone.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi? Perché suo padre aveva dormito in albergo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Aveva dormito in albergo per un minimo di cautela appunto dettata da quelle che erano state le informazioni che gli erano state date dal signor FRANCO.

PRESIDENTE : - Lei deve parlare... non deve spostare il microfono, perché a quanto pare basta spostarsi di pochi centimetri e non viene più amplificata la voce, quindi deve stare...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Allora in merito a quelle che erano...

PRESIDENTE : - Anche se non sta così attaccato, purché parli, facciamo la prova, così sta più comodo, perché se deve stare impalato davanti al microfono.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Così do proprio le spalle alla Corte.

PRESIDENTE : - No, no, non e' un problema di dare le spalle, il microfono deve venire dritto sulla bocca.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Quelle che erano state le informazioni, che erano state fornite dal signor FRANCO, avevano indotto mio padre a andare a dormire anziché nella abitazione di via Sciuti, 85/r, nel... presso la struttura dell'Hotel... dell'Hotel Astoria Palace in località... vicino al mercato ortofrutticolo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì. Quindi lo aveva fatto per questa ragione.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E PROVENZANO come lo

aveva saputo? Perché PROVENZANO scrive "ho visto... ho visto anche l'ultima volta che hai dormito in albergo".

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Glielo avevo detto io quando era stato recapito un documento in quel periodo che mio padre soggiornava lì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ok. "dobbiamo essere prudenti anche per il giorno del prossimo appuntamento, farò sapere io a M.", chi è M.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Emme sono io, MASSIMO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ultimo passaggio del pizzino, "non mi è arrivata alcuna notizia sul GAS, se il problema è risolto ci faccia sapere come", a che si riferisce qui?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si riferisce che non gli era arrivata quello che era una... una messa a posto stabilità da parte di una impresa che era atta a dovere depositare, a dovere dare quel famoso 2% stabilito già nel lontano 1983, che riguardava la parte competente diciamo ai problemi ambientali. C'era un ritardo, era stato lamentato un ritardo da parte del... di questa società del versamento di questa quota.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Passiamo al terzo pizzino. "Carissimo ingegnere con l'augurio che vi trovate in uno stato di salute migliore"...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mi scusi se la interrompo, io preferirei leggerli tutti per non fare di nuovo la confusione su uno o l'altro...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Se lo vuole leggere.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché all'inizio sono quasi tutti uguali, per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Se lo legga, se lo legga.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non vorrei incorrere nella stessa conclusione di prima, temporalmente.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Se lo legga e poi

faccio le domande.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Preferisco leggerlo tutto, perché dall'inizio carissimo ingegnere sembrano tutti uguali, per cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Legga.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, l'ho letto, ne ho preso visione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. Allora visto che lo ha letto, va bene, leggo la premessa del... l'individuazione poi in corso di registrazione, "Carissimo ingegnere con l'augurio che vi troviate in uno stato di salute migliore di quando vi ho visto nel mese scorso, ho riferito i suoi pensieri al nostro amico Sen., puntato, ho spiegato che loro non possono fare i provvedimenti come questi dell'amnistia quando governano loro, e che è cosa giusta spingere per fare approvare la legge", già che ci siamo lo leggiamo tutto, "l'amico mi ha detto che è stata fatta una riunione e sarebbero tutti in accordo. Ho visto che anche il buon Dio, con il Cardinale, ha chiesto la stessa cosa". Allora innanzitutto in che epoca siamo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Siamo in un'epoca in cui mio padre è sottoposto a un regime di carcerazione, di detenzione domiciliare presso l'appartamento di via San Sebastianello, 9, a Roma, per cui un'epoca che va dal 2000 al 2002.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì. È in grado di collocare meglio il tempo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ormai siamo intorno... intorno al 2000.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Perché lei dice intorno al 2000?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché faceva riferimento...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè dico suo padre gliene ha parlato? Avete commentato...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, sì, esattamente... abbiamo preso in esame quel periodo e si riferiva...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Eh, allora mi eviti di farle domande, dico cosa questo pizzino si riferisce.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si riferisce...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Però in modo sufficientemente analitico che poi io non sia costretto a fare domande che possano apparire...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - SI riferisce, carissimo ingegnere e' riferito a mio padre, "con l'augurio che vi troviate in uno stato di ottima salute, migliore di quanto vi ho visto il mese scorso", si riferisce a una vista che lo stesso PROVENZANO ebbe a fare insomma intorno a fine 2000, intorno al mese, non mi ricordo adesso esattamente il mese specifico, a mio padre a Roma, in quanto lo stesso a differenza di tanti precedenti incontri, essendo impedito dalla misura cautelare degli arresti domiciliari, non poteva cioè spostarsi liberamente nel territorio, per cui questo tipo di incontro era avvenuto presso l'abitazione di casa nostra in via San Sebastianello, 9. In quel periodo, faccio altresì presente, che mio padre era stato vittima, durante il periodo di detenzione, della rottura di un femore con anche varie situazioni degenerative anche da un punto di vista... diciamo fisico, che ne determinava l'uso costante di quello che era una sedia a rotelle o un girello, ed era anche stato di recente sottoposto a un intervento per problemi intestinali. Per cui si riferisce in un momento storico in cui il PROVENZANO viene a trovare mio padre e non lo trova sicuramente in un aspetto fisico...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. E questa e' la prima parte. Andiamo avanti.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Continuo io.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Prego.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non era per...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì, sì, prosegua, prosegua.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - "ho spiegato..."...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, ho riferito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - "ho riferito i tuoi pensieri al nostro amico Sen."

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - "ho riferito i suoi pensieri al nostro amico Sen."

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Senatore, ho spiegato...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che significa.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ah, scusi, significa...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che significa l'espressione Sen.?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre ebbe a dire...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E a chi si riferisse, a chi si riferisse.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché si riferiva che aveva riferito all'amico DELL'UTRI circa lo stato di salute di mio padre e circa le attese di mio padre in merito a un provvedimento di clemenza, in quanto lo stesso mio padre nel 2000, attorno a quel periodo, diciamo dopo la sua scarcerazione del 99, del 2000, poteva usufruire di quelli che erano i qualsiasi benefici che potevano essere apportati da qualsiasi provvedimento di clemenza da parte dell'Autorità... Governative... in merito alla situazione dei carcerati detenuti per reati normali.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Tutto questo ovviamente glielo ha spiegato suo padre no?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Me lo ha detto, c'era poco da spiegare.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Glielo ha detto suo padre. E quindi suo padre le ha detto che il nostro amico Sen. era DELL'UTRI?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il nostro amico Sen. ... si il senatore era DELL'UTRI, si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E il passaggio successivo lei dice "ho spiegato che loro"...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Abbiamo fatto pure in merito una battuta perché credo che allora il dottore, il senatore non era... era soltanto, mio padre dice non e' un deputato, credevo che era un deputato, mio padre ebbe a fare la battuta... forse dice l'abitudine di scrivere sempre senatore..

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - L'abitudine di chi? L'abitudine, non ho capito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - L'abitudine a scrivere senatore...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Di chi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Riferito a un altro senatore diciamo più conosciuto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ma l'abitudine di chi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Di PROVENZANO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Lei dice ho spiegato... no lei dice, qui e' scritto "ho spiegato che loro non possono fare provvedimenti per l'amnistia quando governano loro". Lei ha detto, lei dice, lo ha dichiarato pocanzi, fu suo padre, cioè e' una idea di suo padre questa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - L'idea di mio padre cosa?

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Che il provvedimento quello di amnistia andavano fatti, come e' scritto qui nel pizzino, "quando governano loro".

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, era una idea fissa di mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè? Spieghi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In quanto da diverso tempo mio padre aveva rappresentato sia a LO VERDE e sia al signor FRANCO che certi provvedimenti di clemenza non

potevano essere attuati da un Governo di Destra ma lo dovevano attuare da un Governo di Sinistra. Per cui siccome credo che il quel periodo ci fosse un Governo di Sinistra bisognava sfruttare l'occasione. In quanto lui diceva che i Governi di Destra avevano troppi scheletri nell'armadio per consentire a questo tipo di... di legislazione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ho capito. Bisogna sfruttare l'occasione, lei sa se vi erano consultazioni elettorali imminenti?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Non... si...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Dico lei sa nel senso che ne avete parlato con suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, me lo dice mio padre, appunto di sfruttare l'occasione visto che c'erano delle consultazioni imminenti, per cui dice di sfruttare il momento elettorale.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, vabbe', se gliene ha parlato suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Me lo ha detto mio padre diciamo, mi ha detto che lo potevo sapere anche io perché non e' che era una notizia di non facile acquisizione.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Bene. L'ultimo passaggio, anzi no, prima dell'ultimo passaggio, una cosa non mi e' chiaro, questo obiettivo dell'ammnistia era una cosa che interessava suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Giusto, lo ha detto prima.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Ma interessava suo padre personalmente o in qualche modo interessava PROVENZANO anche?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - No, interessava a mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Interessava a suo padre, bene.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Era stata chiesta da mio padre a PROVENZANO, un interesse in tal senso, in quanto qualsiasi... mio padre si stava muovendo per ottenere dal Tribunale di Sorveglianza, attraverso una serie di documentazione, il... la possibilità di sospensione della pena per motivi di salute. Si era attivato in questo senso, ma ovviamene siccome il tema del giorno appunto era questi atti di clemenza, indulto, amnistia, sapeva benissimo che questo tipo di provvedimento lo avrebbe di fatto reso totalmente libero. Cercava di fare pervenire al PROVENZANO, glielo aveva fatto pervenire attraverso un biglietto che avevo fatto reperire anche io stesso al LO VERDE, di sensibilizzare gli amici a volere sfruttare il momento positivo per l'attuazione di questo... di questo provvedimento legislativo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Senta un chiarimento.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mi dica.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Nella lettera si dice "ho riferito i suoi pensieri al nostro amico Sen.", e poi dice "ho spiegato eccetera". Quindi "ho riferito al nostro amico Sen. e poi ho spiegato", suo padre le disse se sapeva se PROVENZANO questa cosa era stata riferita all'amico Sen. e poi spiegato, si intuisce all'amico Sen., direttamente, personalmente, o tramite interposta persona?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre spiegò che il contatto diretto tra il soggetto indicato in questione e il LO VERDE, lui era venuto a conoscenza direttamente dal LO VERDE che era un rapporto diretto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè tra...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Tra i due soggetti, tra i due soggetti a cui...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - I due soggetti in questione, vuole dire MARCELLO DELL'UTRI e BERNARDO

PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, tra i due soggetti indicati nel... in questa missiva.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - "l'amico mi ha detto", adesso c'è questo altro passaggio, "l'amico mi ha detto", l'amico il riferimento è sempre a... al senatore DELL'UTRI?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, ovviamente diciamo l'italiano usato da questo personaggio non è dei più...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene, "l'amico mi ha detto che è stata fatta una riunione e sarebbero tutti in accordo, visto che buon Dio, con il Cardinale, ha chiesto la stessa cosa". Le ha detto qualcosa suo padre su questo ultimo passaggio del pizzino?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, mi ha detto che un simile interesse, un simile atto di clemenza era stato più volte chiesto da esponenti della chiesa, in merito alla attuazione dei provvedimenti di clemenza per la situazione dei detenuti.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E questo è l'ultimo passaggio, prima si dice "l'amico mi ha detto che è stata fatta una riunione e sarebbero tutti in accordo".

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, dice che era stata fatta una riunione...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Tra chi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Tra i vertici del partito, che di fatto avrebbero dovuto dare appoggio a quella che era l'iniziativa dell'opposizione, diciamo del partito di Governo, per cui l'opposizione in questo caso, e che avrebbero appoggiato qualsiasi atto di clemenza fatto da... un Governo, da quel Governo attualmente di Sinistra, in merito alla... al voto per potere attuare questo tipo di provvedimento.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi per quello che le disse suo padre, non ho ben capito, questa riunione

avvenne tra appartenenti al medesimo schieramento politico o appartenenti a schieramenti politici diversi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Appartenenti allo schieramento politico riferibile al soggetto indicato prima.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè il senatore DELL'UTRI.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Allora forse possiamo passare, Presidente che tempi...

PRESIDENTE : - I tempi sono stretti, come voi sapete, all'una dobbiamo finire. Quindi vedete voi se dovete impostare un altro argomento.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Perché... va bene. Allora passo, per collegamento di tema, non riusciamo a esaminarli tutti i pizzino oggi, al documento numero sei, quello che c''e' da solo alla fine.

PRESIDENTE : - Sì. Ce lo ha davanti? Sì.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ah, una cosa non le ho chiesto rispetto a questo ultimo, anche quello fu da lei... da lei prelevato e consegnato a suo padre?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, l'ho detto anzitempo quando ho fatto riferimento a tutti questi documenti.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Sì. Ok. Dico ricorda qualche particolare sui luoghi, fu PROVENZANO in persona o suoi incaricati, dico se e' a conoscenza.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Credo PROVENZANO in persona, però adesso.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Allora andiamo all'ultimo, che e' il documento sei, l'ultimo per oggi. Lo ha individuato? Lo leggo tutto così lei ha modo di rendersi conto nella sua interezza. "Carissimoi..."...

PRESIDENTE : - Un attimo solo perché lo deve trovare.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E' quello solo...

PRESIDENTE : - e' l'ultimo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E' l'ultimo isolato.

PRESIDENTE : - il numero sei.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Eccolo. "Carissimo ingegnere"... ah, sono attaccati, lo ha trovato? "Carissimo ingegnere ho letto quello che mi ha dato M., ma a scanso di equivoci ho riferito che ne parlerò quando ci sarà possibile vederci. Mi e' stato detto dal nostro sen. e dal nuovo Pres. che spingeranno la nuova soluzione per la sua sofferenza, appena ho notizie ve li farò avere. So che l'avvocato e' bene intenzionato"... chiedo scusa, "l'avv. e' bene intenzionato. Il nostro amico Zeta ha chiesto di incontrare il Sen. ho letto che a lei non ha piacere, bisognerebbe prendere tempo, si tratta di nomina del GAS., M. mi ha detto che vi trovate in ospedale e che la salute ritorni presto e che il buon Dio ci assista". Allora innanzitutto nel tempo quando si colloca questa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si colloca nel...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Di nuovo il microfono ha spostato.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Questa si colloca nel settembre del 2001.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Settembre 2001. Quindi e' successiva...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In merito a questo riesco a essere...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E' in grado di collocarla nel tempo rispetto all'altra? E' successiva rispetto a quello che abbiamo letto per ultimo?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - E' successiva, si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Benissimo. E allora dica...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Siccome questa...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Innanzitutto ci

identifichi tutte le persone indicate, chi e' il sen.?
il nostro Sen. chi e'?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il nostro Sen. e' sempre il
senatore MARCELLO DELL'UTRI.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Il nuovo PRES chi e'?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Il nuovo PRES fa riferimento
al... al, credo che era stato nominato da poco, al
Presidente della Regione appartenente alla componente
della UDC, il SALVATORE CUFFARO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - SALVATORE CUFFARO.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - SALVATORE CUFFARO, il Presidente
CUFFARO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Poi il nostro amico
Zeta? Al nostro amico Zeta?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Al nostro amico Zeta fa
riferimento a quello che e' il porta borse, già parente
di mio padre, ENZO ZANGHI'.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E so che l'Avv e' bene
intenzionato, chi e' questo Avv?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Faceva riferimento a un
provvedimento di legge che era stato avallato...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - No, no ora ne parliamo
nel merito, ora dica se sa chi e', le persone, dica le
persona e poi ci spiega...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - L'avvocato MORMINO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - L'avvocato NINO
MORMINO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Oh, ci spieghi di che
si parla qui, in questo biglietto, di tutti i suoi
passaggi.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Allora...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Anzi preliminarmente,
dato che lei ha detto settembre 2001, come fa, mentre
nel pizzino precedente e' stato un po' più vago nella

collocazione del tempo, ha detto fra il 2000 e 2002, come fa a essere qui più... così preciso?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché qui ho un ricordo ben preciso in quanto mio padre non... non era detenuto, non era diciamo ricoverato in ospedale, ma era ricoverato presso una casa di cura romana, una casa di cura romana vicino la zona di Corso Francia. Posso collocare ben... in maniera ben precisa la data del settembre 2001 perché ero appena tornato con questa busta contenente questa missiva... durante il soggiorno il clinica, credo l'indomani insieme a mio padre avevamo avuto modo di guardare quello che era stato l'attentato alle torri gemelle. Per cui quel periodo che mio padre era diciamo ricoverato in questa clinica...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - L'11 settembre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - L'1 settembre, per questo riesco a dare quasi la data anche del giorno.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E' quasi certo, va bene.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Perché e' legato a un ricordo di altro tipo.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Allora veniamo quindi al merito, di che si parla innanzitutto? "una nuova soluzione per la sua sofferenza", a che si riferisce PROVENZANO?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Dall'inizio?

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Dall'inizio, dico di che, quale e' l'argomento della prima parte, dove si parla del Sen., del Pres., dell'avv., di Zeta.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Allora, preferisco leggerlo tutto dall'inizio e essere...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E lo rilegga, io l'ho letto prima, allora se se lo vuole rileggere.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Esatto. Allora "Carissimo

ingegnere", riferito all'ingegnere, riferito a mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - "ho letto quello che mi ha dato M.", sarebbe la busta che avevo consegnato io al LO VERDE, "ma scanso di equivoci ho riferito che ne parlerò quando ci sarà possibile vederci", e' riferito a quello che era stata la dazione di denaro che era stata da me consegnata anche in...al PROVENZANO, e che secondo alcuni soggetti, che poi erano inerenti a quelle che erano queste pretese di messa a posto nella zona dove si stavano effettuando dei lavori per... per la posa in opera delle rete di distribuzione del metano, era stata avanzata una richiesta maggiore. Mio padre non voleva acconsentire a quello che era questa pretesa, e devo dire che anzi l'argomento legato a questa discussione era anche la valutazione che questa stessa impresa potesse operare dei lavori in altra sede. In quanto il patto già stabilito da mio padre, diciamo di vecchia data, e' che e' vero che si sarebbe dovuto usare imprese riferibili al PROVENZANO, ma le condizioni per usare questo tipo di imprese e' che gli stessi lavori venivano eseguiti nella stessa qualità e a parità di condizioni. Solo allora si sarebbe potuto. Siccome c'era una discussione in tal senso, qua dice il PROVENZANO che avrebbe riferito e ne avrebbe parlato.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Bene. Poi, andiamo avanti, va avanti.,

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - "mi e' stato detto che dal nostro Sen", fa riferimento al senatore, sempre per quanto mi riferisce direttamente mio padre, al senatore DELL'UTRI, del nuovo Presidente, fa riferimento appunto al presidente della Regione appena eletto, il senatore CUFFARO, e questo e' quello che mi dice direttamente mio padre, e che credo... "che spingeranno

la nuova soluzione per la sua sofferenza", in riferimento a questo... a questa stringa, a questo rigo si riferisce al fatto che sia il presidente CUFFARO, diciamo componente dell'UDC, sia che gli amici spingeranno sempre per l'attuazione di questo famoso provvedimento, che di fatto si discuteva da tempo, di clemenza nei confronti dei carcerati e dei detenuti, ma ancora non era stato attuato. "appena ho notizie ve li farò sapere", ovviamente questo credo che e' facile...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Si.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Appena avrà notizie in tal senso glieli farà avere.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Poi?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - "so che l'avvocato e bene intenzionato", si riferisce a quello che loro avevano appreso in merito al... al disegno di legge che era stato anche avallato sia dall'avvocato PISAPIA che dall'avvocato NINO MORMINO in merito a questo provvedimento, ulteriore disegno di legge che riguardava indulto o amnistia. Devo dire che uno... mio padre in ogni caso avrebbe di fatto o con l'uno o con l'altro potuto ottenere la libertà completa.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Cioè? Non ho capito. Con l'uno o con l'altro avvocati?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Con l'uno o con l'altro provvedimento, o indulto o amnistia.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ah, non lo avevo capito.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Di fatto avrebbe determinato la liberazione di mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ora lei ha, prima ha detto su mia domanda l'avvocato, si riferiva all'avvocato NINO MORMINO, ora ha fatto riferimento all'avvocato PISAPIA.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, perché mio padre era stato

informato che lo stesso disegno di legge era stato anche avallato dall'avvocato PISAPIA. Ora nel riferimento che fa... menzione a questa missiva, che poi e' venuta a mio padre, si fa riferimento all'avvocato MORMINO, ma siccome mio padre sapeva che uno degli avvocati, credo il presidente addirittura, di questo disegno di legge era l'avvocato PISAPIA, e lo stesso avvocato PISAPIA era il difensore di un suo amico, il costruttore ZUMMO, era sua intenzione anche magari cercare di spingere in questo senso. Però...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quindi...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - per quanto riguarda il contenuto fa riferimento all'avvocato MORMINO.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Glielo ha detto suo padre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, mi ha riferito mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E quando si dice che e' ben intenzionato e il riferimento a attività non professionale, attività parlamentare?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Si, attività inerente alla sua attività parlamentare.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Poi il nostro amico Zeta, prosegua.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - "Il nostro amico Zeta", sarebbe quindi mio cugino ZANGHI', nostro amico Zeta in quanto lo stesso e' di Corleone.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Si.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - "ha chiesto di incontrare il Senatore", in quel momento mio cugino ZANGHI aveva velleità e pretese di potere accedere di nuovo, essendo stato di fatto riabilitato da quelli che erano stati tutti i suoi capi di imputazione e tutte le sue indagini, era stato diciamo prosciolto da tutte le situazioni inerenti a presunte amicizie con mio padre, o presunte complicità con mio padre, anche per quello che

era stata la sua gestione per gli incarichi che lo stesso aveva avuto nei vari uffici. Per cui lo stesso ambiva, anche per il supporto che aveva dato anche in precedenti consultazioni elettorali in favore della compagine di allora, Forza Italia, aspirava a un coinvolgimento diretto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Un coinvolgimento in che cosa?

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In un... in una carica, voleva essere candidato alla... alla camera dei deputati.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ah. Perché poi leggo, allora non c'entra nulla con quello che viene dopo nel pizzino, perché poi dice "ho letto che lei non ha piacere, bisogna prendere tempo, si tratta di nomina del GAS".

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sì, allora, in quanto lo stesso ZANGHI aveva detto a mio padre... aveva manifestato che in assenza di questa volontà in un coinvolgimento diretto, che di fatto era osteggiato da mio padre, aveva chiesto in alternativa la nomina di un sottogoverno, sia nell'uno che nell'altro caso mio padre non riteneva opportuno dare seguito a queste sue richieste. Chiedeva agli stessi di prendere tempo perché di fatto non voleva negare insomma l'illusione, ma era convivente di mio padre che il momento in cui ZANGHI' riprendeva qualsiasi attività politica sarebbe stato motivo di collegamento con mio padre danneggiando sicuramente l'immagine stessa di mio padre.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Due chiarimenti per chiudere.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Quindi... lei ha detto incarichi di sottogoverno, e cioè? In riferimento al GAS cosa...

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - In alternativa a quella che

doveva essere la nomina in un... in una camera, in un collegio diciamo garantito, dove si poteva garantire l'elezione, l'alternativa era ambire a quella che doveva essere, in prossimità della scadenza della presidenza, della gestione della Società Municipalizzata del GAS, in quanto lo stesso già aveva avuto anche esperienza gestendo per tanti anni la società che faceva riferimento all'Acquedotto.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Ah, ho capito. E secondo, un altro chiarimento, perché non ho ben capito perché suo padre fosse contrario.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Mio padre diceva che qualsiasi coinvolgimento politico diretto in attività parlamentare, o indiretto in attività di sottogoverno, avrebbe di fatto riaperto quello che era un possibile reinserimento di mio padre a pieno titolo nell'attività politica o amministrativa di questa città, per cui dice avrebbero usato questo motivo, diceva mio padre di essere cosa... sarebbe stato un pretesto per sfoffermi in qualche maniera.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Va bene. Presidente io dire, perché altrimenti devo affrontare altri argomenti che prenderebbero di dieci minuti.

PRESIDENTE : - Se fossero solo dieci diciamo...

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Più di dieci.

PRESIDENTE : - Non credo, più di dieci.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - Assai più di dieci.

PRESIDENTE : - E allora.

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. INGROIA : - E poi credo che il collega poi dovrebbe tornare per ulteriori domande, noi prevediamo, una stima la possiamo fare, io direi, forse possiamo parlare di una oretta e mezza, un paio, massimo un paio di ore, Presidente.

PRESIDENTE : - E poi c'e' il controesame. E allora vediamo se possiamo risolvere l'8. l'8, eventualmente anche andare

nel pomeriggio, lo avevamo già concordato l'8, tutti eravate d'accordo.

AVVOCATO : - Sì, Presidente, ma fino a che ora nel pomeriggio?

PRESIDENTE : - Fino a che ora.

AVVOCATO : - No, grosso modo.

PRESIDENTE : - Se mancherà poco...

AVVOCATO : - Sì ma approssimativamente, quale è l'ora ultima.

PRESIDENTE : - L'ora ultima, noi tendenzialmente non ne fissiamo ora ultima, se la cosa è possibile concluderla, se si deve andare anche alle sei e mezza, le sette ci si va, se non sarà possibile concludere. E appunto poi il problema è anche il dichiarante qua, che potrebbe stancarsi, ieri si è stancato e ha voluto interromperre.

DICH. CIANCIMINO MASSIMO : - Sei ore ho fatto, sei ore e mezza.

PRESIDENTE : - Magari lei faccia uno sforzo in più caso mai la prossima volta, va bene? Ci vediamo alle 09.30 qui il giorno 8. L'udienza è tolta.

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi): 192261

Il presente verbale è stato redatto a cura di La Socio Culturale soc. coop

L'ausiliario tecnico: DI GANCI DANIELA

Il redattore: DI GANCI DANIELA

DI GANCI DANIELA
